

**Credito
Valtellinese**



GRUPPO BANCAARIO
Credito
Valtellinese



MIRO FIORDI

Direttore Generale Credito Valtellinese

**“Il progetto di aumento di
capitale del Credito
Valtellinese e il nuovo Piano
Strategico 2007-2010”**

***Assemblea straordinaria dei Soci Credito Valtellinese S.c.
Sondrio, 10 febbraio 2007***

Compagine sociale

Risultati finanziari per i soci/azionisti

Politica del patrimonio

Struttura operazione proposta

Sintesi Piano Strategico 2007 - 2010

Compagine sociale

STAKEHOLDERS DELLA BANCA POPOLARE

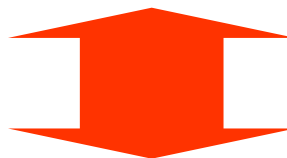
GLI ORGANI DI
GOVERNO
DELLE BANCHE

I DIRIGENTI
E I DIPENDENTI

I SOGGETTI DI
RIFERIMENTO DELLA
BANCA POPOLARE

LA CLIENTELA
DELL'AREA DI
RADICAMENTO

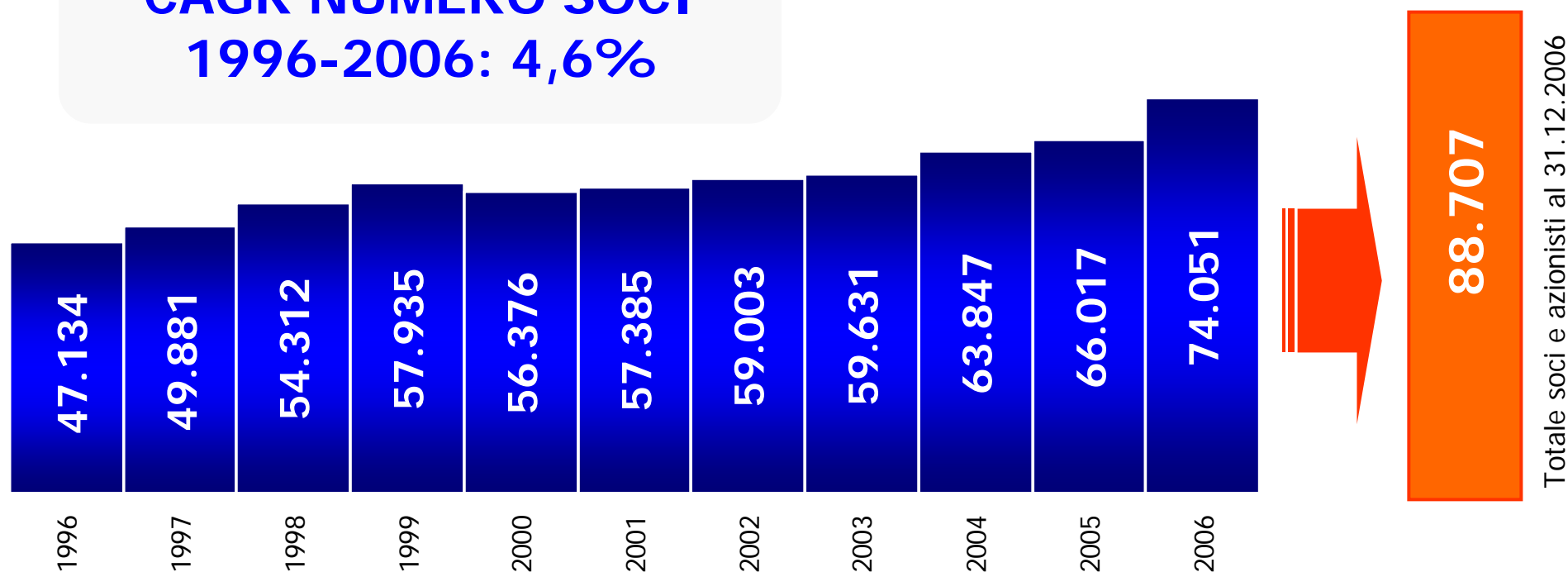
LA PARTE STABILE
O STRUTTURALE
DELL'AZIONARIATO




Ambiente socio-economico e storico-civile dell'area di radicamento territoriale

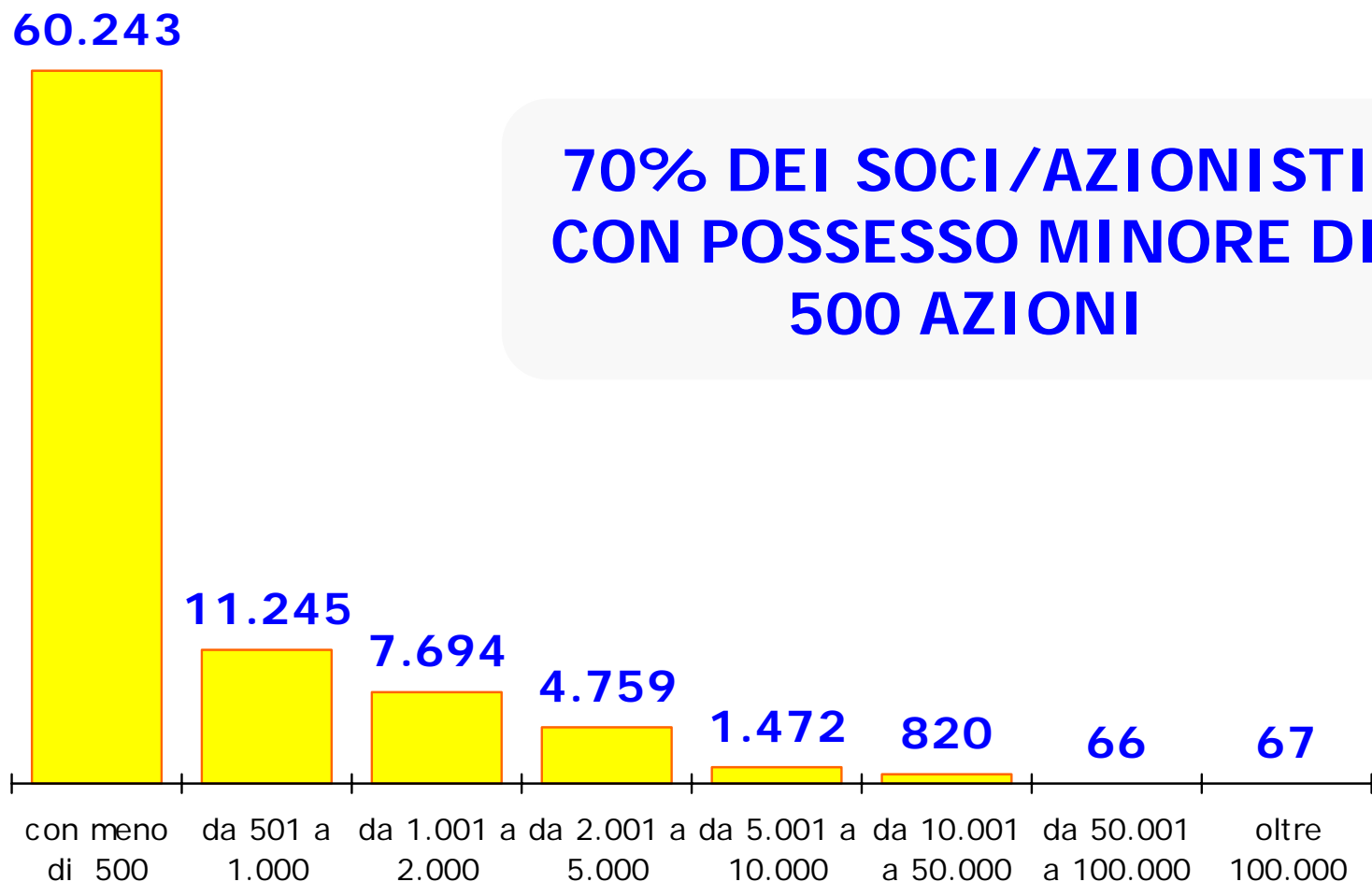
CRESCITA DEL NUMERO DEI SOCI/AZIONISTI

CAGR NUMERO SOCI
1996-2006: 4,6%



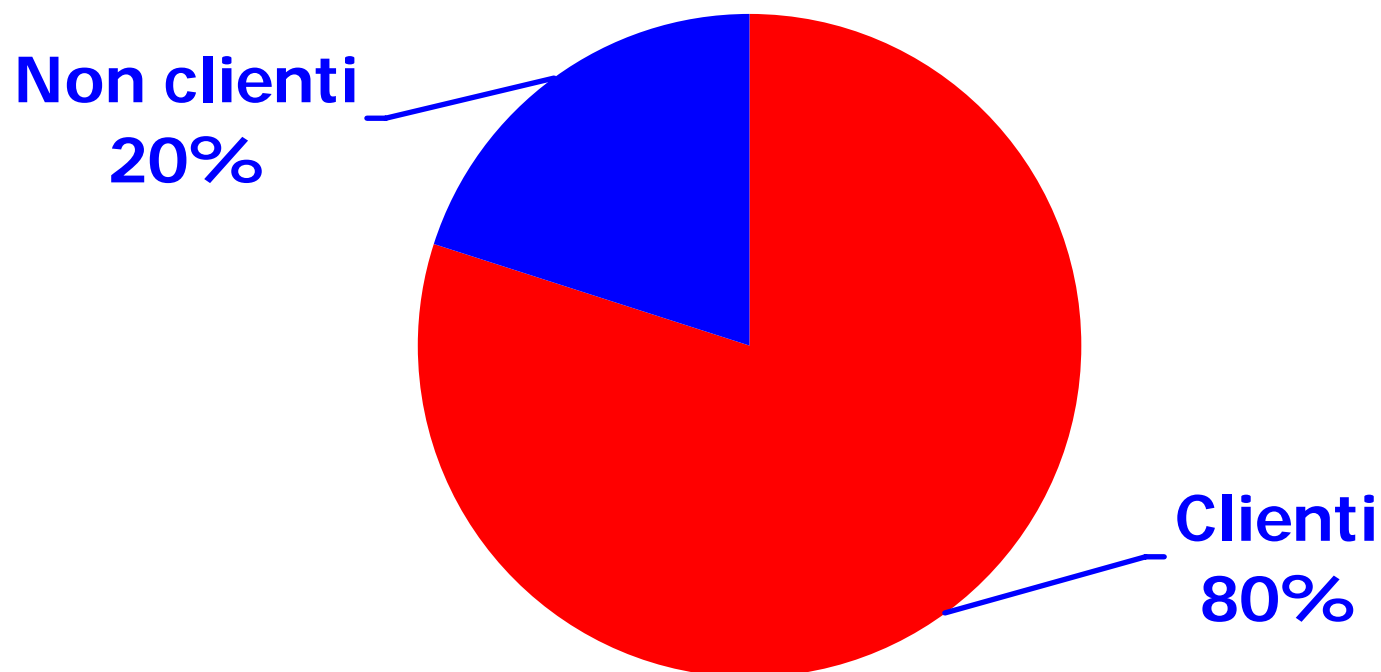
-  **SOCI/AZIONISTI.** Costante crescita della compagine sociale, al 31.12.2006 oltre 74.000 soci e 88.000 azionisti complessivi.

DISTRIBUZIONE DEI SOCI/AZIONISTI PER FASCIA DI POSSESSO AZIONARIO



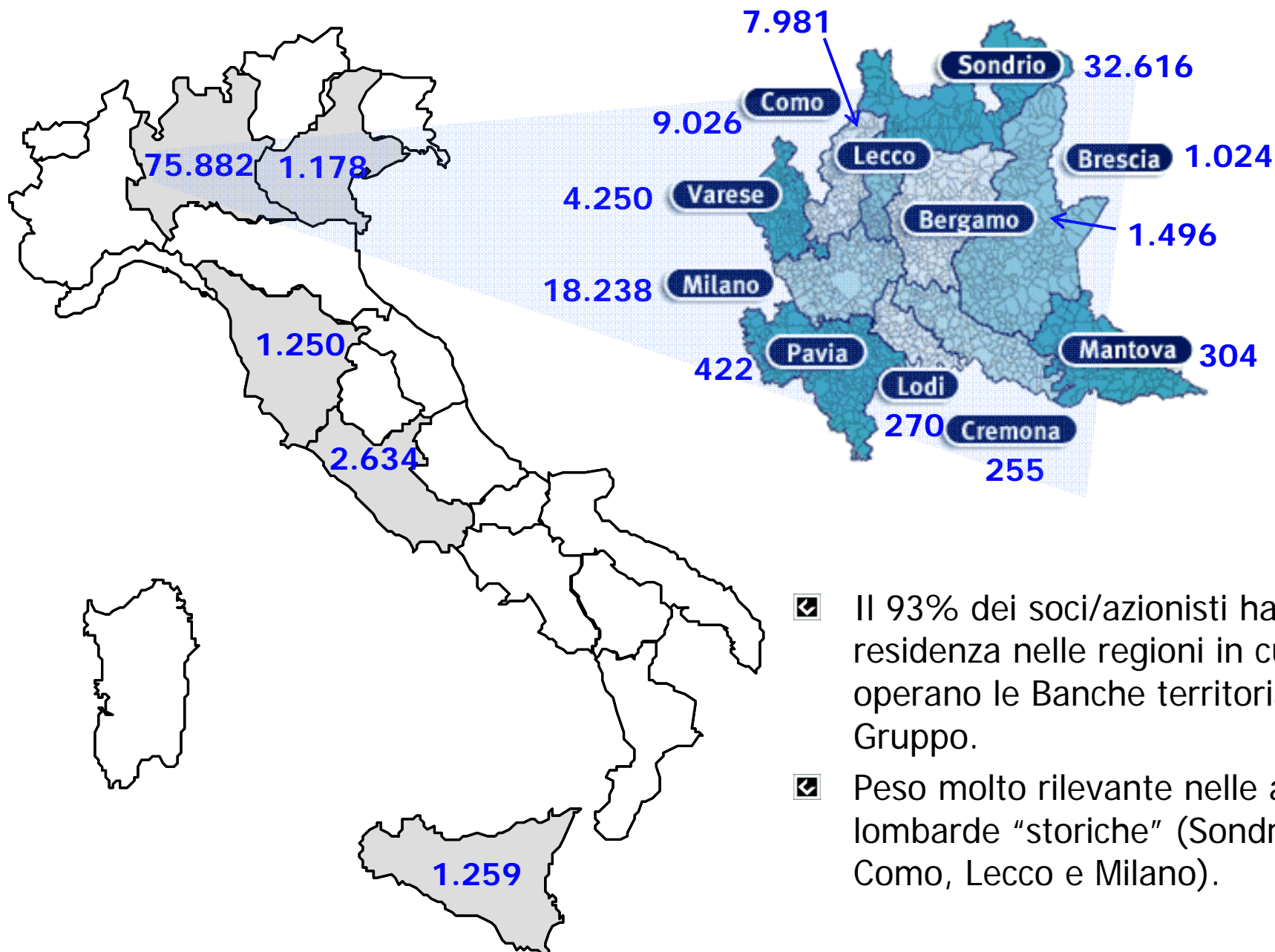
- ☑ **SOCI.** Prevalenza della componente "retail" - il 70% dei soci/azionisti ha meno di 500 azioni. Presenza ridotta degli investitori istituzionali rispetto alla media delle popolari quotate.

RIPARTIZIONE SOCI/AZIONISTI "CLIENTI" E "NON CLIENTI"



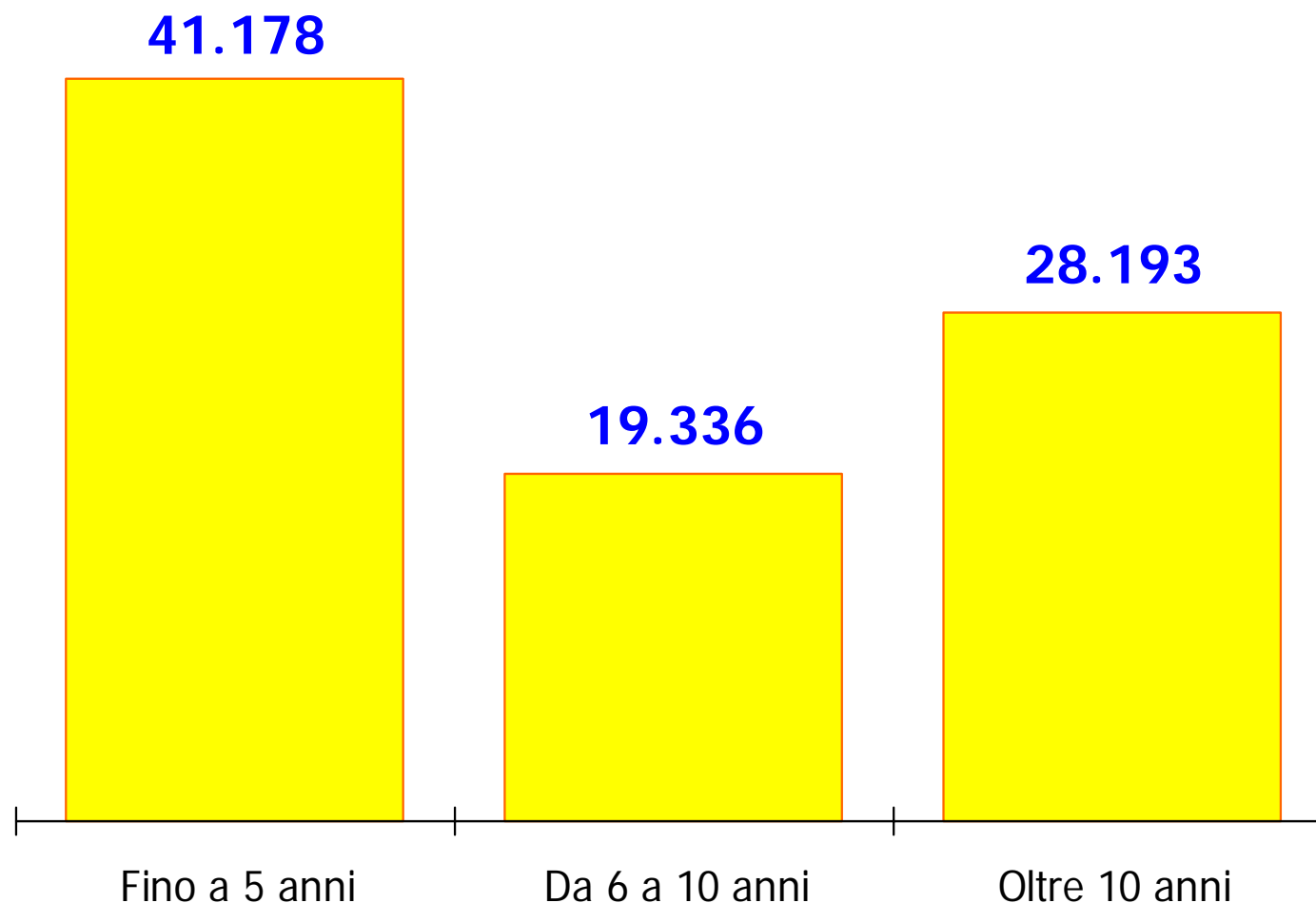
- ☑ **SOCI/AZIONISTI "CLIENTI" E "NON CLIENTI"**. L'80% dei soci/azionisti del Credito Valtellinese è anche cliente della Banca, ad esso fa capo il 55% delle azioni in circolazione.

RIPARTIZIONE SOCI/AZIONISTI PER RESIDENZA



- ☑ Il 93% dei soci/azionisti ha residenza nelle regioni in cui operano le Banche territoriali del Gruppo.
- ☑ Peso molto rilevante nelle aree lombarde "storiche" (Sondrio, Como, Lecco e Milano).

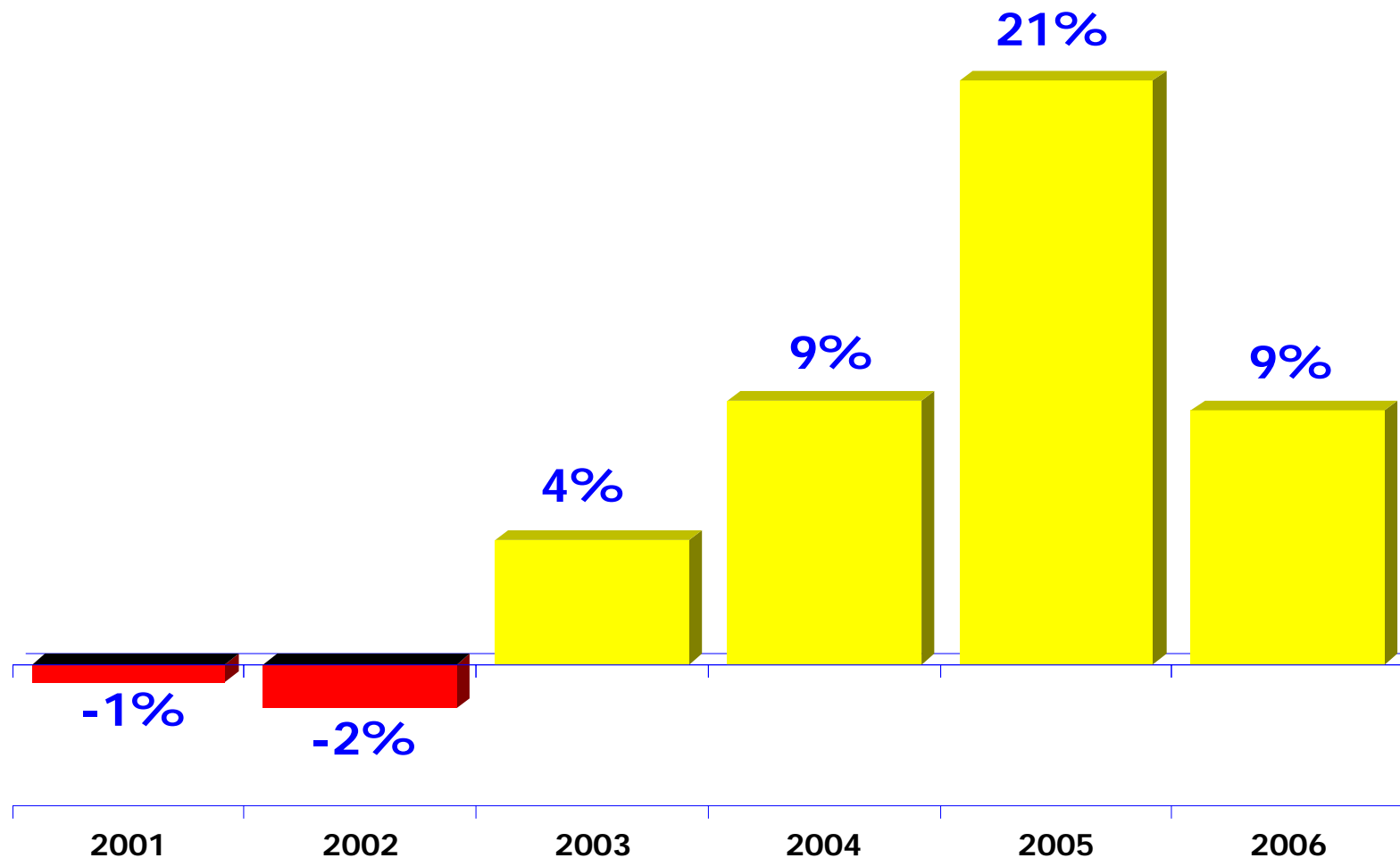
DISTRIBUZIONE DEI SOCI/AZIONISTI PER ANZIANITA' DI QUALIFICA DI SOCIO



- ☑ **FEDELTA' DEI SOCI/AZIONISTI.** Oltre il 30% dei soci/azionisti è iscritto a Libro Soci da più di dieci anni. 17.000 soci/azionisti (20% circa) iscritti da più di 20 anni.

**Risultati finanziari per i
soci/azionisti**

VARIAZIONE % ANNUA DEL PREZZO DI MERCATO DEL TITOLO CREDITO VALTELLINESE

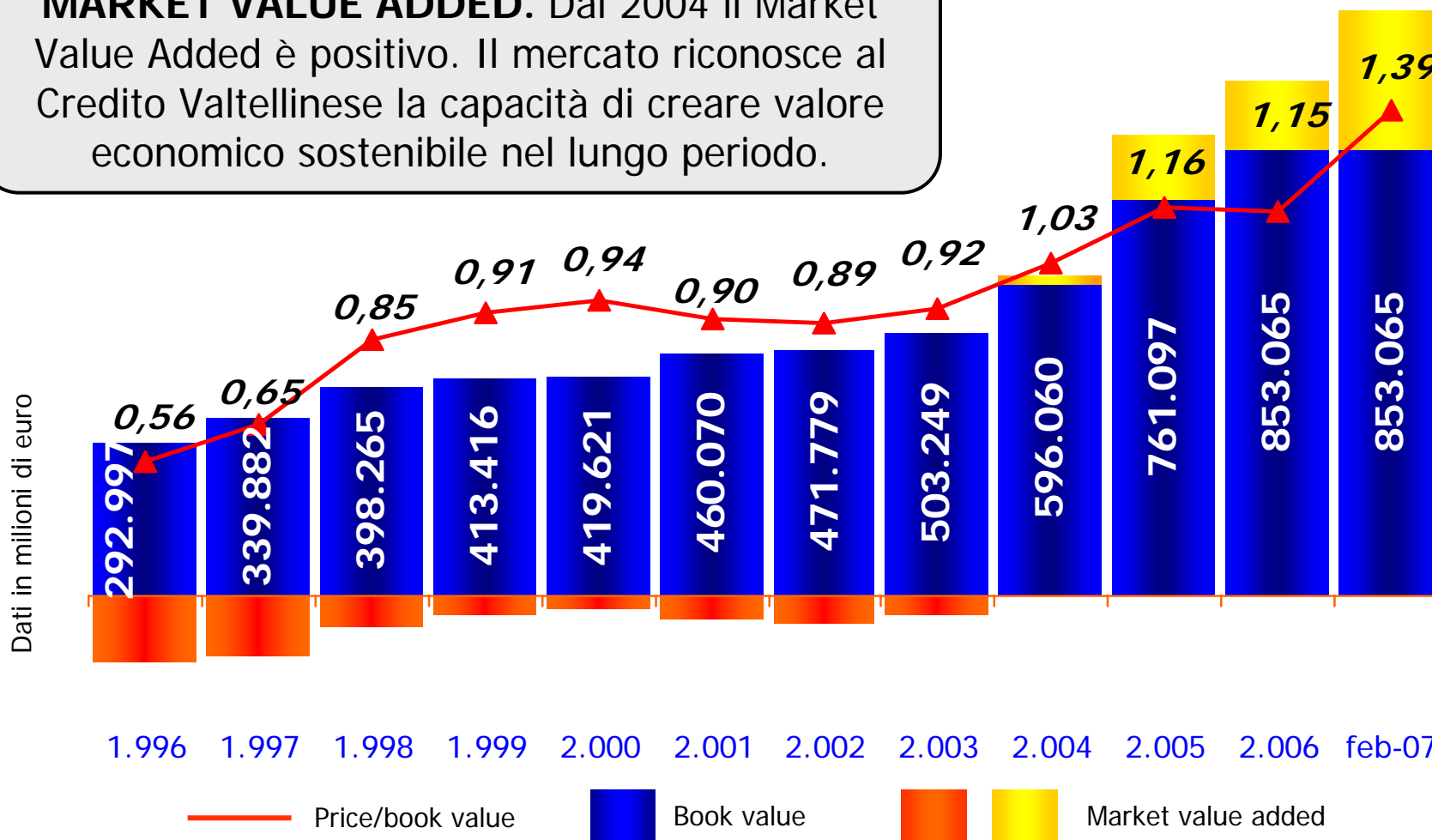


Var % calcolata su dati puntuali di fine esercizio

- AZIONE CREDITO VALTELLINESE.** Apprezzamento di valore significativo nel quadriennio 2003-2006.

CREAZIONE DI VALORE ECONOMICO

MARKET VALUE ADDED. Dal 2004 il Market Value Added è positivo. Il mercato riconosce al Credito Valtellinese la capacità di creare valore economico sostenibile nel lungo periodo.



Note:

- Il Book value è pari al patrimonio netto di bilancio a fine periodo; relativamente al 2006 e 2007 è stata assunta la situazione al 30 giugno 2006.
- Il Market value è misurato sulla base dei prezzi di riferimento dell'ultima giornata di borsa del periodo; il dato di febbraio 2007 fa riferimento alla chiusura provvisoria del 9 febbraio.

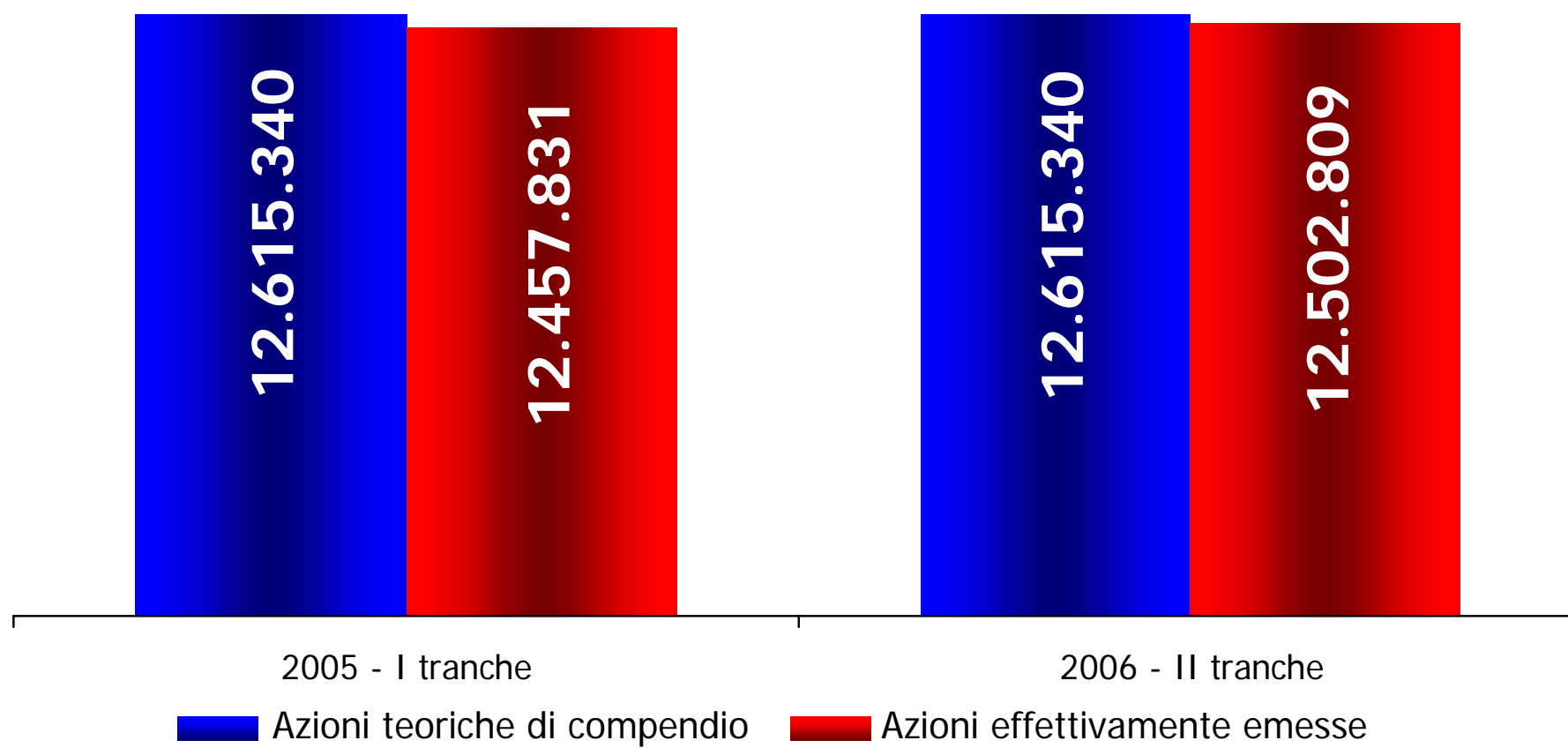
ANDAMENTO TITOLO CREDITO VALTELLINESE NEL PERIODO 02.01.2006 – 09.02.2007



ANDAMENTO CONVERSIONI DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "2004-2007 CONVERTIBILE"

**% CONVERSIONE =
98,75%**

**% CONVERSIONE =
99,11%**

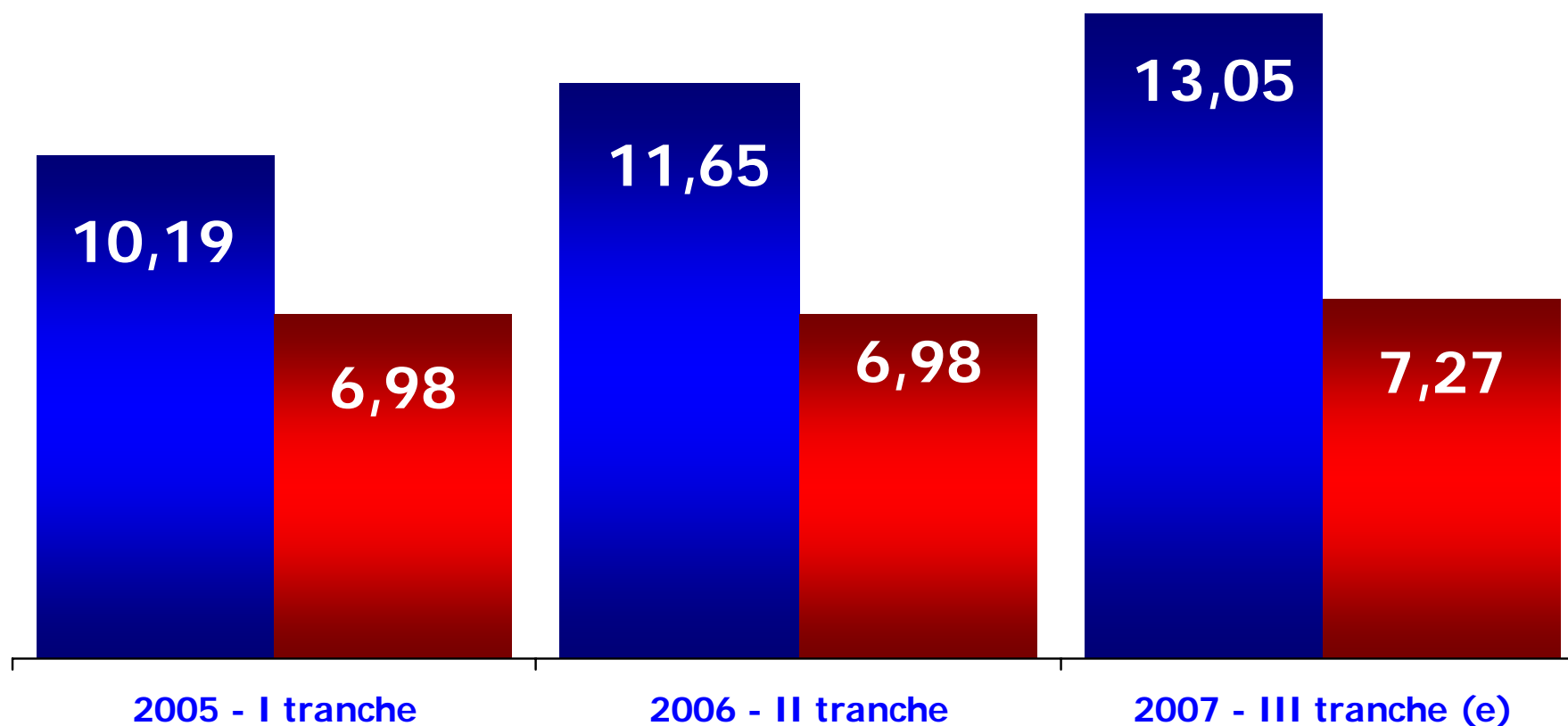


PREZZO AZIONI DI COMPENDIO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "2004-2007 CONVERTIBILE"

I TRANCHE.
SCONTO RISPETTO
AL PREZZO DI
MERCATO = **32%**

II TRANCHE.
SCONTO RISPETTO
AL PREZZO DI
MERCATO = **40%**

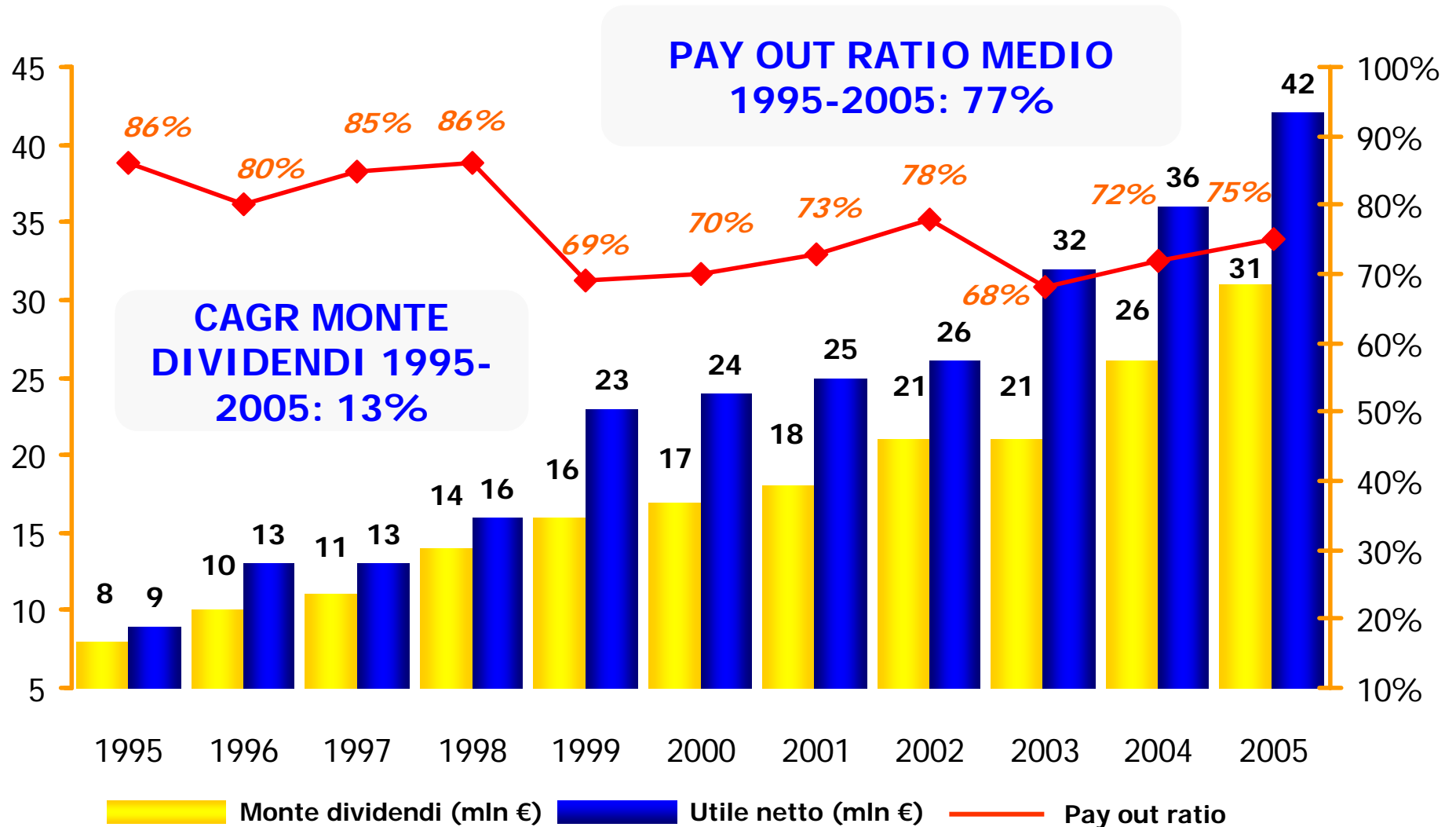
III TRANCHE.
SCONTO (e)
RISPETTO AL PREZZO
DI MERCATO = **44%**



 *Prezzo di mercato azioni Credito Valtellinese al 19 aprile.
In relazione alla III tranche, chiusura al 9 febbraio 2007.*

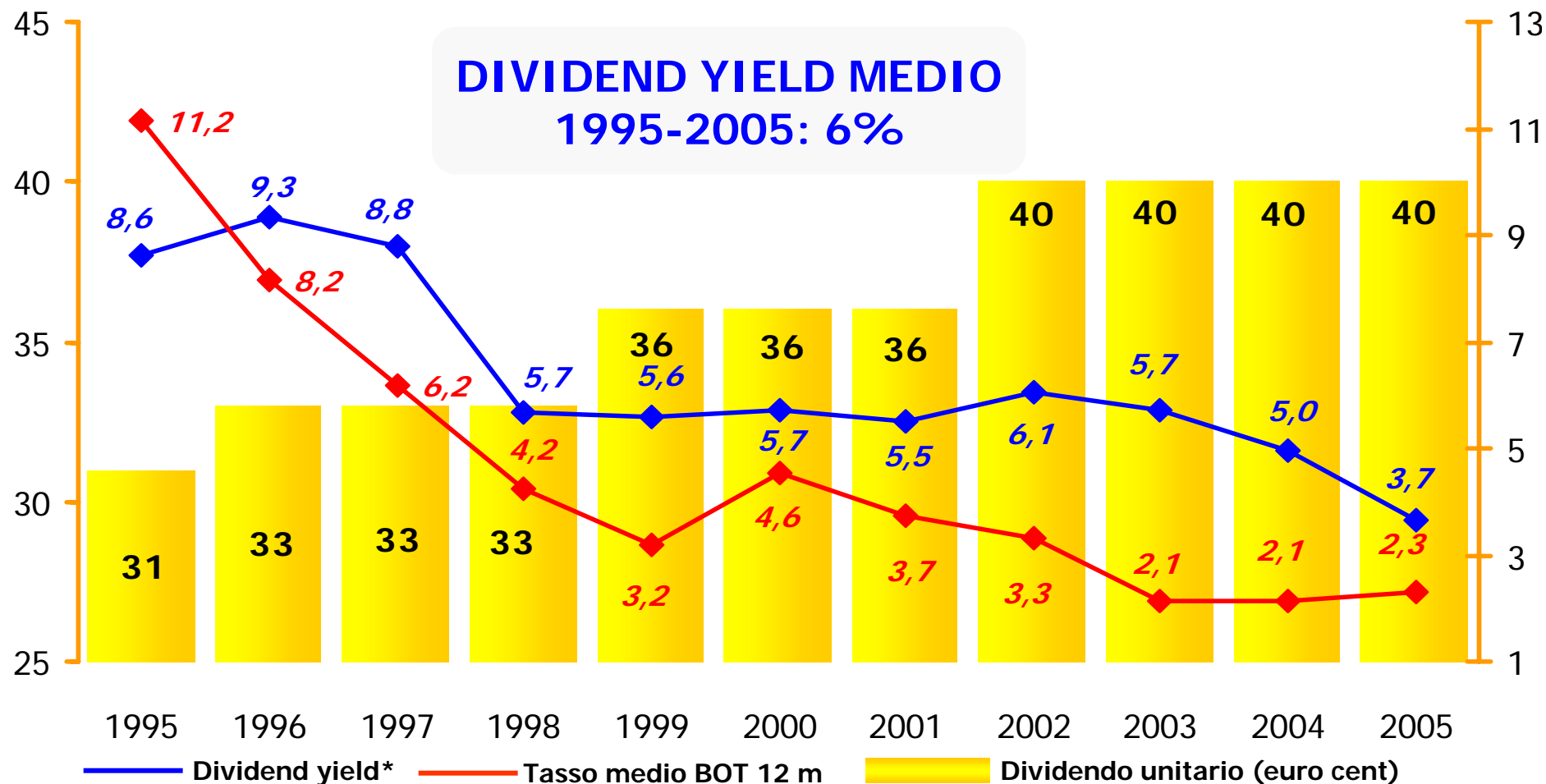
 *Prezzo di assegnazione delle nuove azioni
Credito Valtellinese.*

POLITICA DEI DIVIDENDI 1995-2005



- POLITICA DEI DIVIDENDI.** Politica della Capogruppo orientata alla crescita costante del monte dividendi mediante la stabilizzazione del pay out ratio su livelli medi elevati.

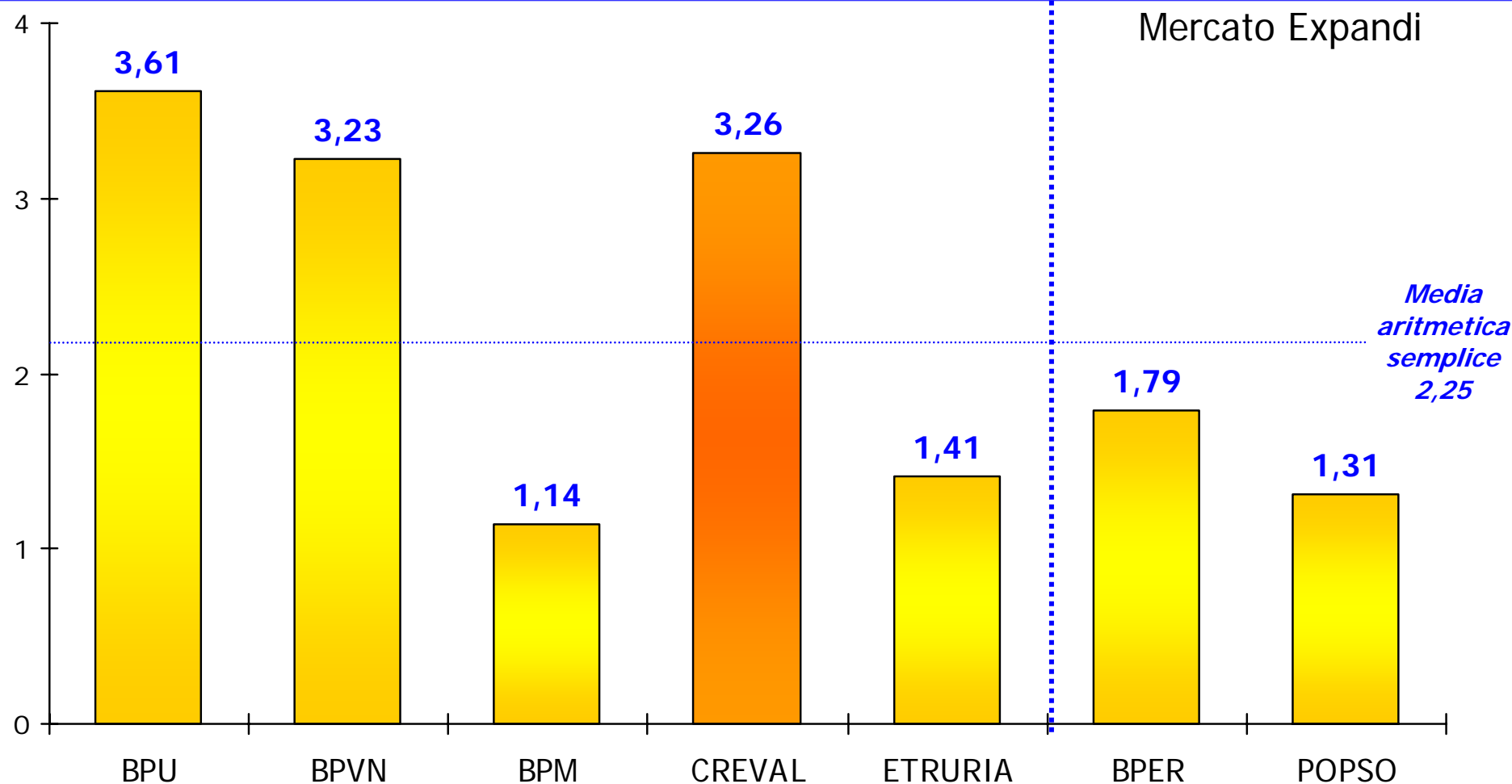
DIVIDEND YIELD MEDIO 1995-2005



☑ POLITICA DEI DIVIDENDI: politica aziendale improntata alla stabilità del dividendo ed al mantenimento di un rendimento del titolo (dividend/yield) elevato.

* Dividendo di competenza / prezzo medio azione (medie giornaliere)

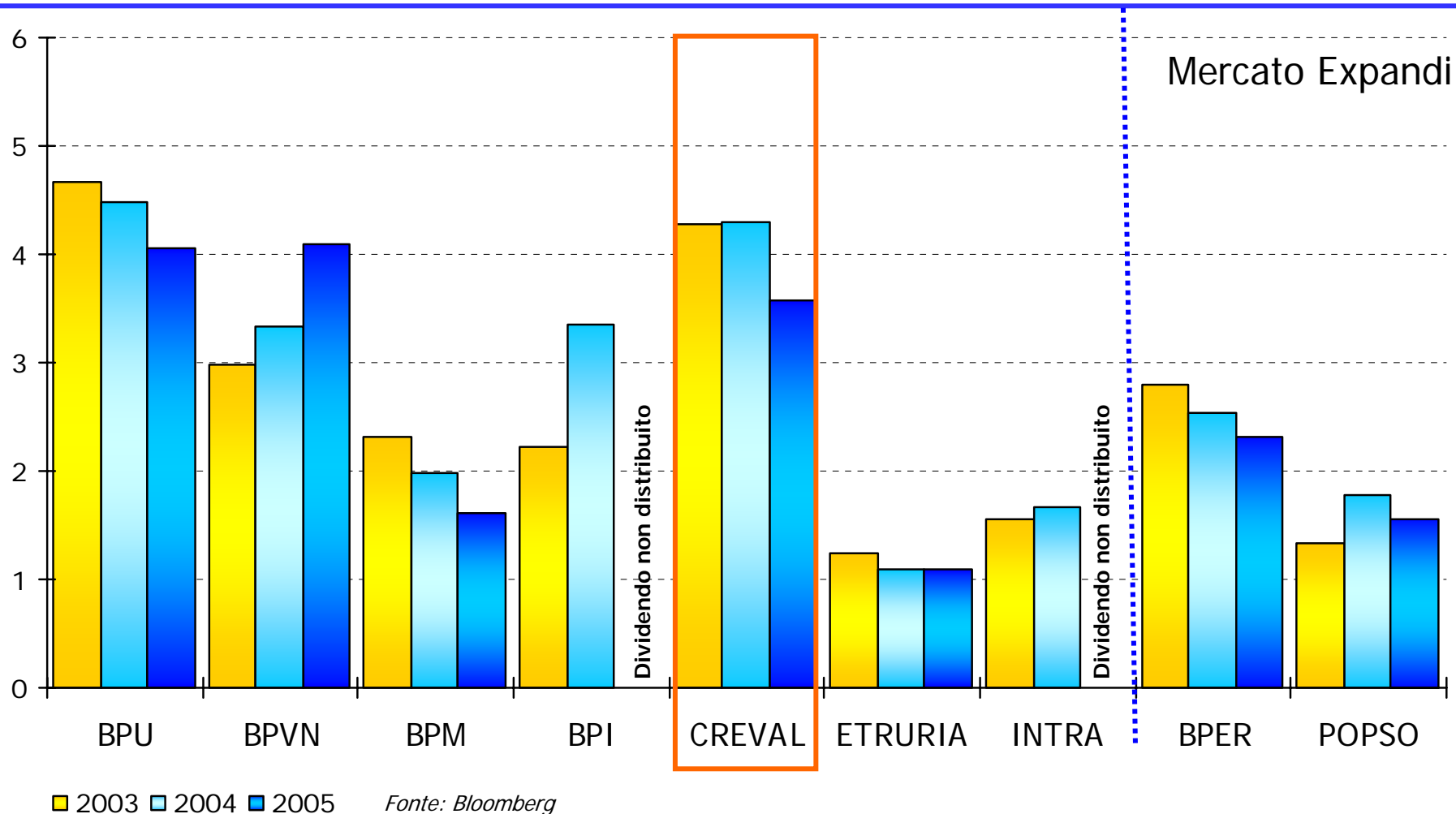
"DIVIDEND YIELD" A FINE 2006 DELLE BANCHE POPOLARI QUOTATE



Fonte: Il Sole 24 Ore, 30 dicembre 2006. Nel grafico non sono riportati i dati relativi a BP Italiana e BP Intra, in quanto negativi.

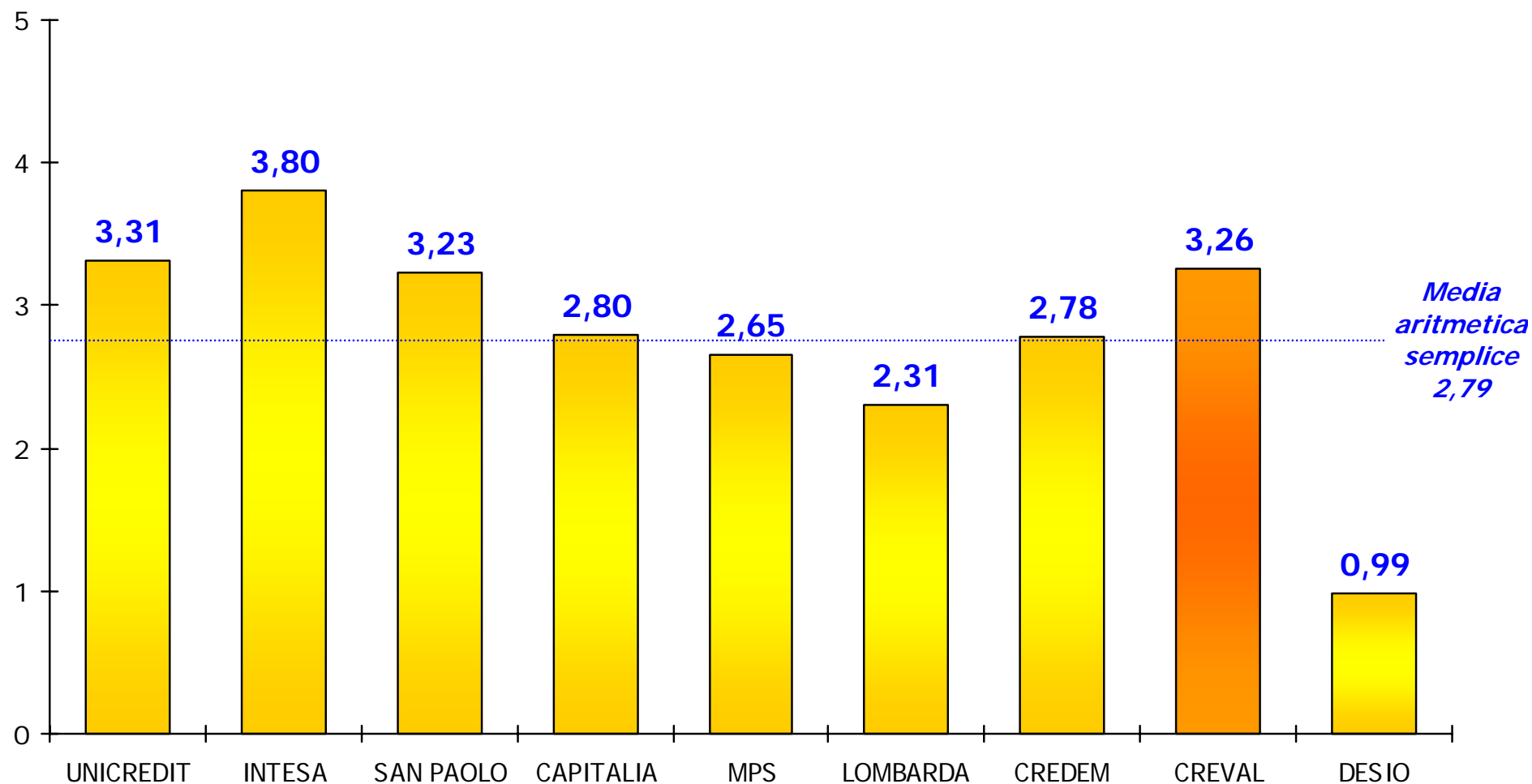
- DIVIDEND YIELD.** Rapporto fra l'ultimo dividendo distribuito e la quotazione puntuale a fine 2006.

"DIVIDEND YIELD" DELLE BANCHE POPOLARI QUOTATE (ANDAMENTO 2003-2005)



- ☑ **DIVIDEND YIELD.** Nel triennio 2003-2005 il D/y del Credito Valtellinese ha assunto valori più elevati rispetto alla media delle popolari quotate.

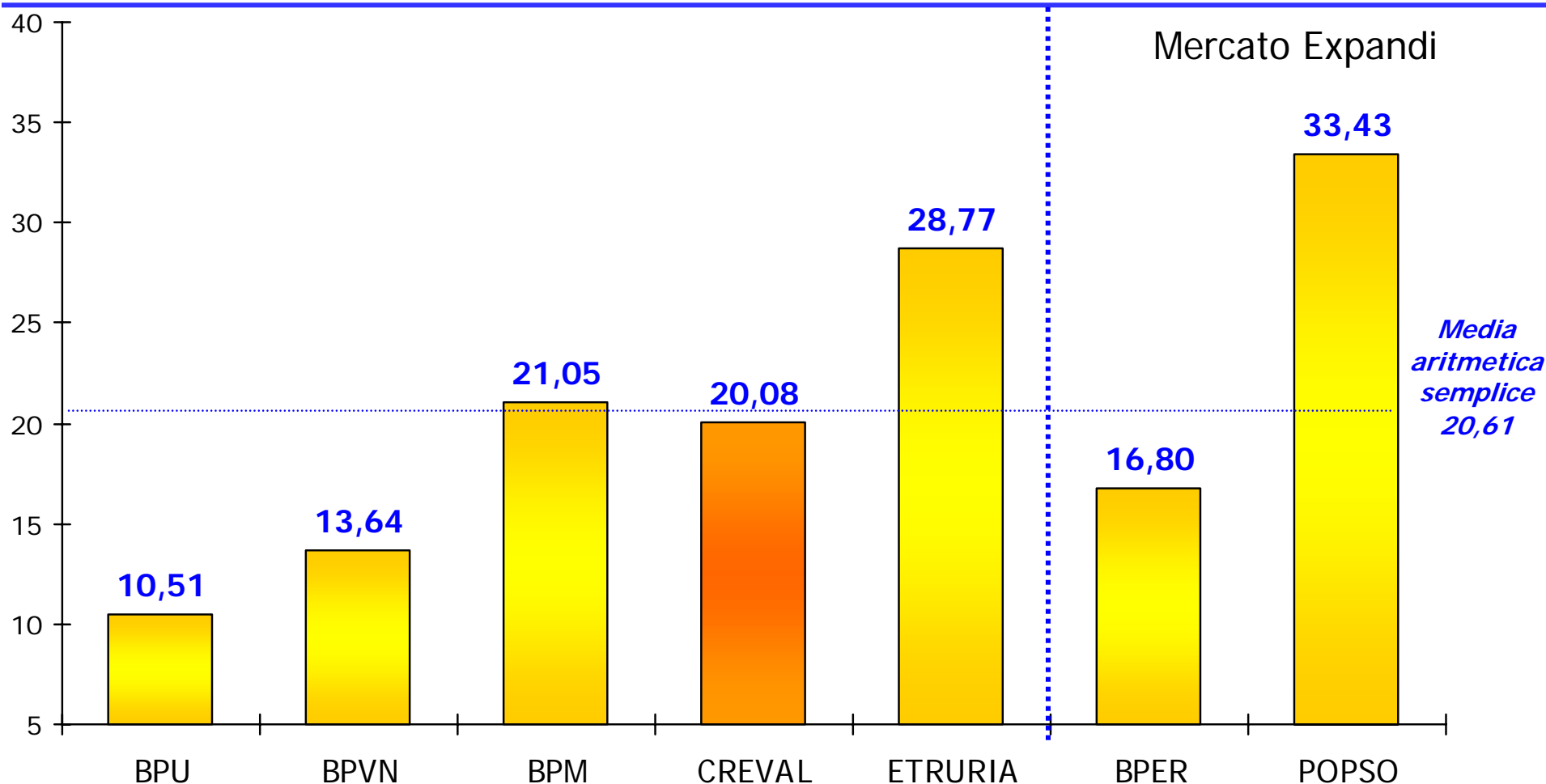
"DIVIDEND YIELD" A FINE 2006 DI ALCUNE BANCHE ORDINARIE QUOTATE



Fonte: Il Sole 24 Ore, 30 dicembre 2006.

- DIVIDEND YIELD.** Rapporto fra l'ultimo dividendo distribuito e la quotazione puntuale a fine 2006.

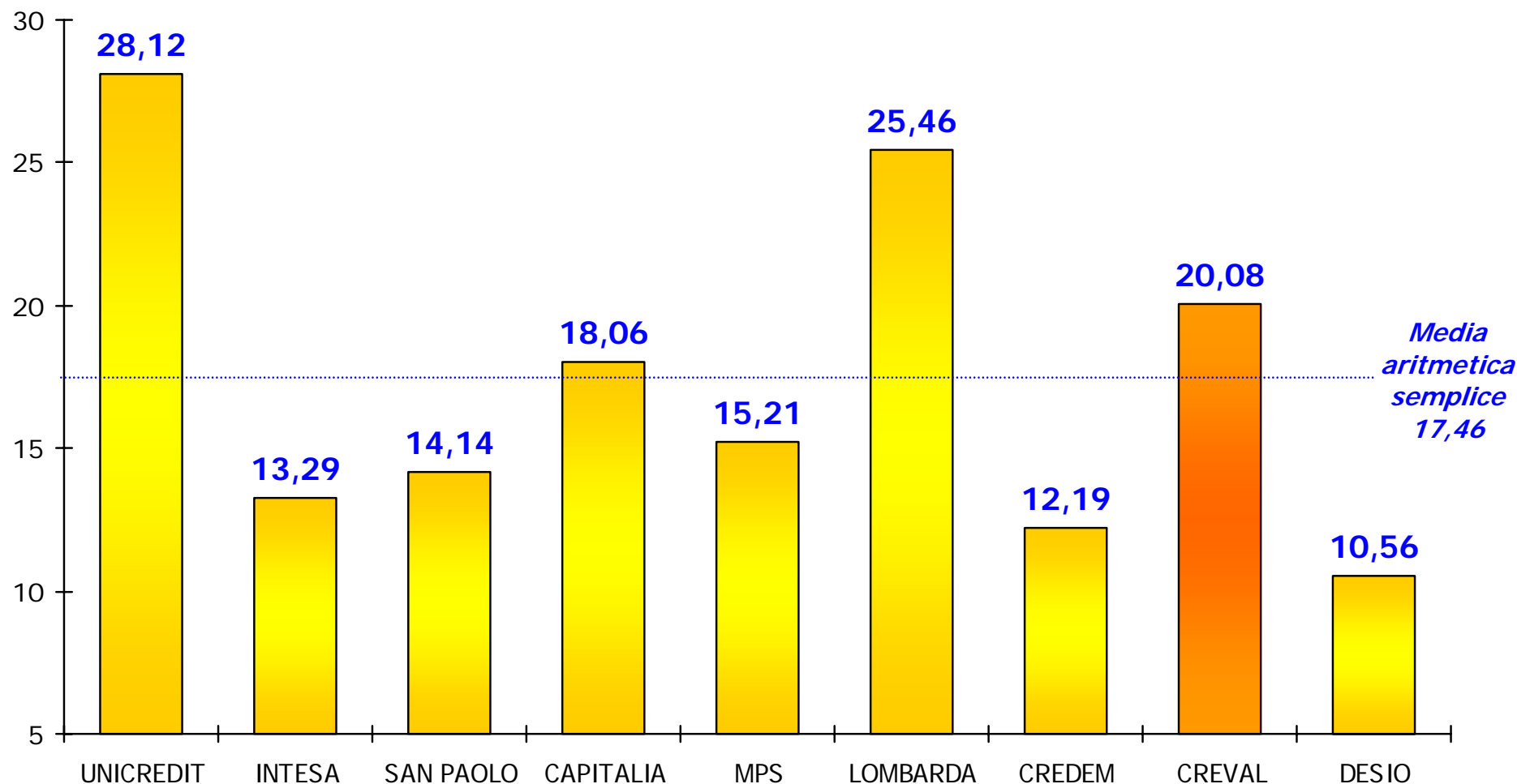
IL "PRICE EARNINGS RATIO" A FINE 2006 DELLE BANCHE POPOLARI QUOTATE



Fonte: Il Sole 24 Ore, 30 dicembre 2006. Nel grafico non sono riportati i dati relativi a BP Italiana e BP Intra, in quanto negativi.

- ☑ **PRICE EARNINGS RATIO.** Rapporto fra quotazione puntuale dell'azione e utile netto per azione relativo all'ultimo bilancio approvato.

IL "PRICE EARNINGS RATIO" A FINE 2006 DI ALCUNE BANCHE ORDINARIE QUOTATE



Fonte: Il Sole 24 Ore, 30 dicembre 2006.

 **PRICE EARNINGS RATIO.** Rapporto fra quotazione puntuale dell'azione e utile netto per azione relativo all'ultimo bilancio approvato.

I "PRICE EARNINGS RATIO" ATTUALI E STORICI SUI MERCATI FINANZIARI MONDIALI

	Attuale	Storico
STATI UNITI	17,8	16,2
EUROPA	15,8	13,7
ITALIA	17,4	18,5
ASIA	19,3	30,3
MONDO	17,2	17,3

*P/e storico calcolato nel periodo 1973 – 2006, eccetto Italia (1986-2006).
Fonte: elaborazioni del Sole 24 Ore su dati Thomson Financial Data Stream.*

VOLATILITA' E TURNOVER DEI TITOLI DELLE POPOLARI QUOTATE (2003-2005)

	VOLATILITA'			TURNOVER		
	2003	2004	2005	2003	2004	2005
BPU	16,0	16,0	17,7	0,3	0,4	0,5
BPVN	21,0	17,3	17,8	0,4	0,6	0,6
BPM	26,5	24,8	24,2	0,4	0,6	0,7
BPER	5,7	6,4	14,5	0,0	0,1	0,1
POPSO	25,7	9,2	15,1	0,1	0,0	0,1
CREVAL	17,6	16,6	19,6	0,2	0,3	0,2
ETRURIA	18,4	13,0	24,1	0,2	0,5	0,7
INTRA	19,2	14,5	25,7	0,1	0,3	0,7
LODI	21,9	23,8	33,6	0,3	0,4	0,9
Media	19,1	15,7	21,4	0,2	0,3	0,5

*Mercato
Expandi*

Fonte: Prometeia, "Le azioni delle banche quotate". I dati dell'anno "t" sono riferiti al periodo aprile anno "t" - aprile anno "t+1"

- ☑ **VOLATILITA' E TURNOVER.** La volatilità è pari alla deviazione standard dei rendimenti giornalieri. Il turnover è calcolato come rapporto fra il quantitativo medio giornaliero di titoli scambiati e le azioni in circolazione, al netto delle quote superiori al 5% conferite in patti di sindacato.

RENDIMENTO AUMENTO DI CAPITALE 2004-2007 A FEBBRAIO 2007

☑ Socio con 1.000 azioni al 27.02.2004:

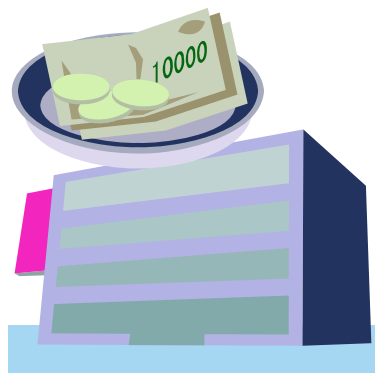
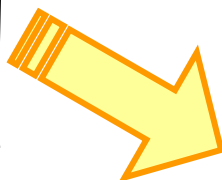
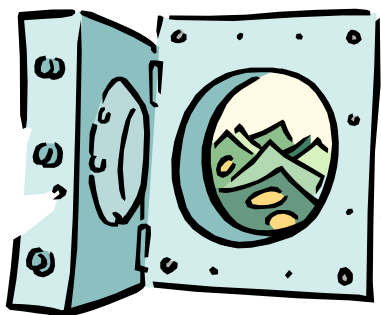
Periodo	Movimenti	Valutazione/ Entrate	Uscite
FEBBRAIO 2004	Capitale iniziale (1.000 azioni a € 9,53)		9.530,00
APRILE 2004	Sottoscrizione azioni (1/8 azioni a € 6,90)		862,50
APRILE 2004	Sottoscrizione obbligazioni (1/200 azioni)		5.000,00
	Tot. capitale investito		15.392,50
FEBBRAIO 2007	Valore di mercato azioni (1.555 azioni a € 13,05 – prezzo provv. 09 feb)	20.292,75	
FEBBRAIO 2007	Valore di mercato obbligazioni (VN € 2.000)	3.480,62	
2004-2005-2006	Entrate per interessi incassati	208,25	
2005-2006	Entrate per dividendi incassati	1.212,75	
FEBBRAIO 2007	Totale controvalore	25.194,37	
	Guadagno	9.801,87	
	Rendimento di periodo	63,7%	
	Rendimento annuo composto	18,3%	

Política del patrimonio

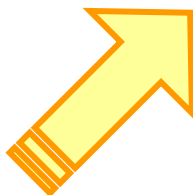
NORMATIVA DI VIGILANZA (BASILEA 2)

- ☑ **CAPITAL ADEQUACY.** La normativa sull'adeguatezza del capitale delle banche fissa regole per determinare la consistenza del patrimonio commisurato ai rischi assunti; dette regole sono state riviste con l'introduzione nel corrente anno del Nuovo Accordo sul Capitale ("Basilea 2").

PATRIMONIO 8 €



RACCOLTA 92 €

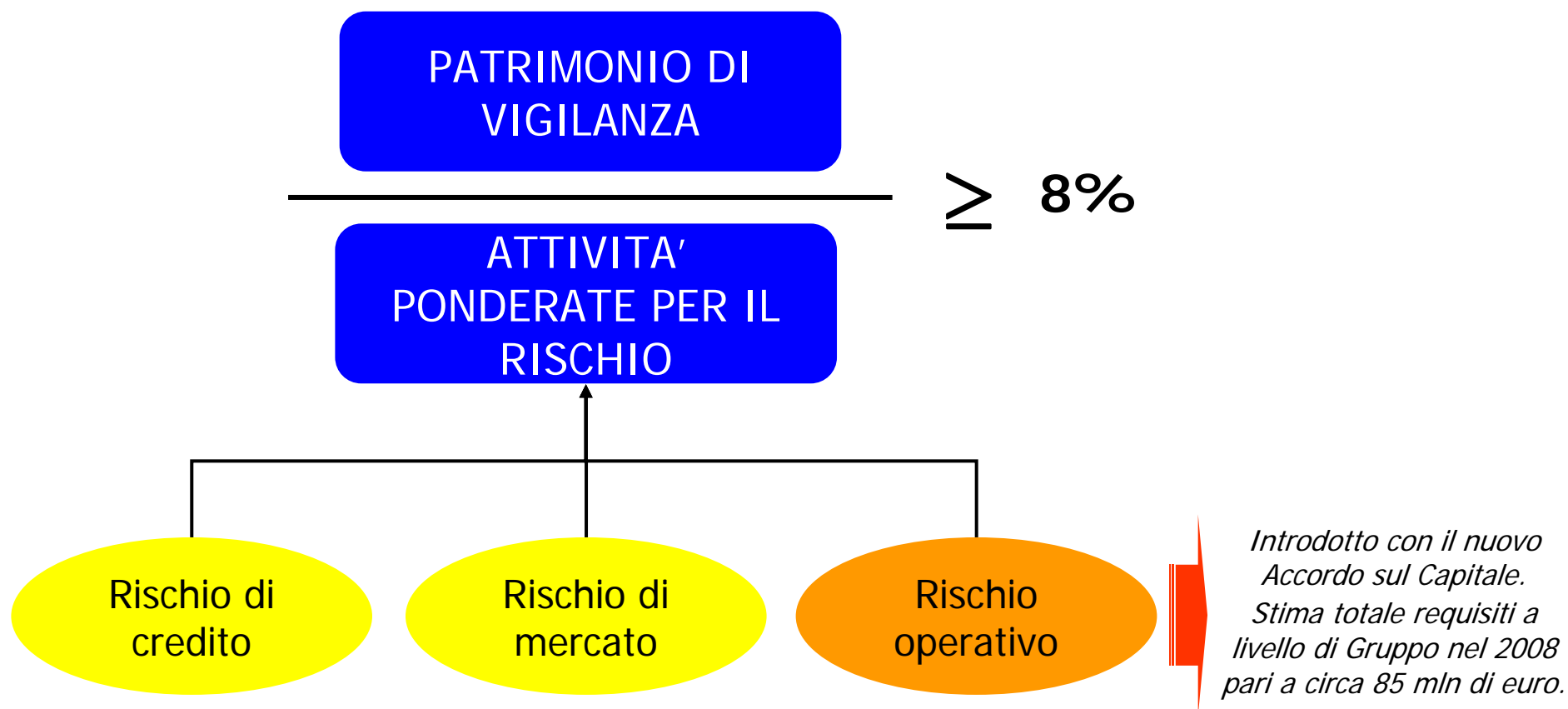


**PRESTITO PER CASSA
A IMPRESA PRIVATA**

100 €

**1) IL PATRIMONIO È
UNA RISORSA
SCARSA...**

**2) ANCHE IL
PATRIMONIO HA
UN COSTO...**



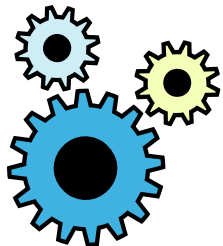
- ☑ **POLITICA DEL PATRIMONIO.** Necessità di sviluppare costantemente i mezzi patrimoniali consolidati a sostegno della crescita delle attività del Gruppo e dei rischi ad esse connessi.

I.C.A.A.P.

Internal Capital Adequacy Assessment Process



Sistema di Pianificazione e
Risk Management



Processo di valutazione nel continuo
dell'adeguatezza della dotazione
patrimoniale

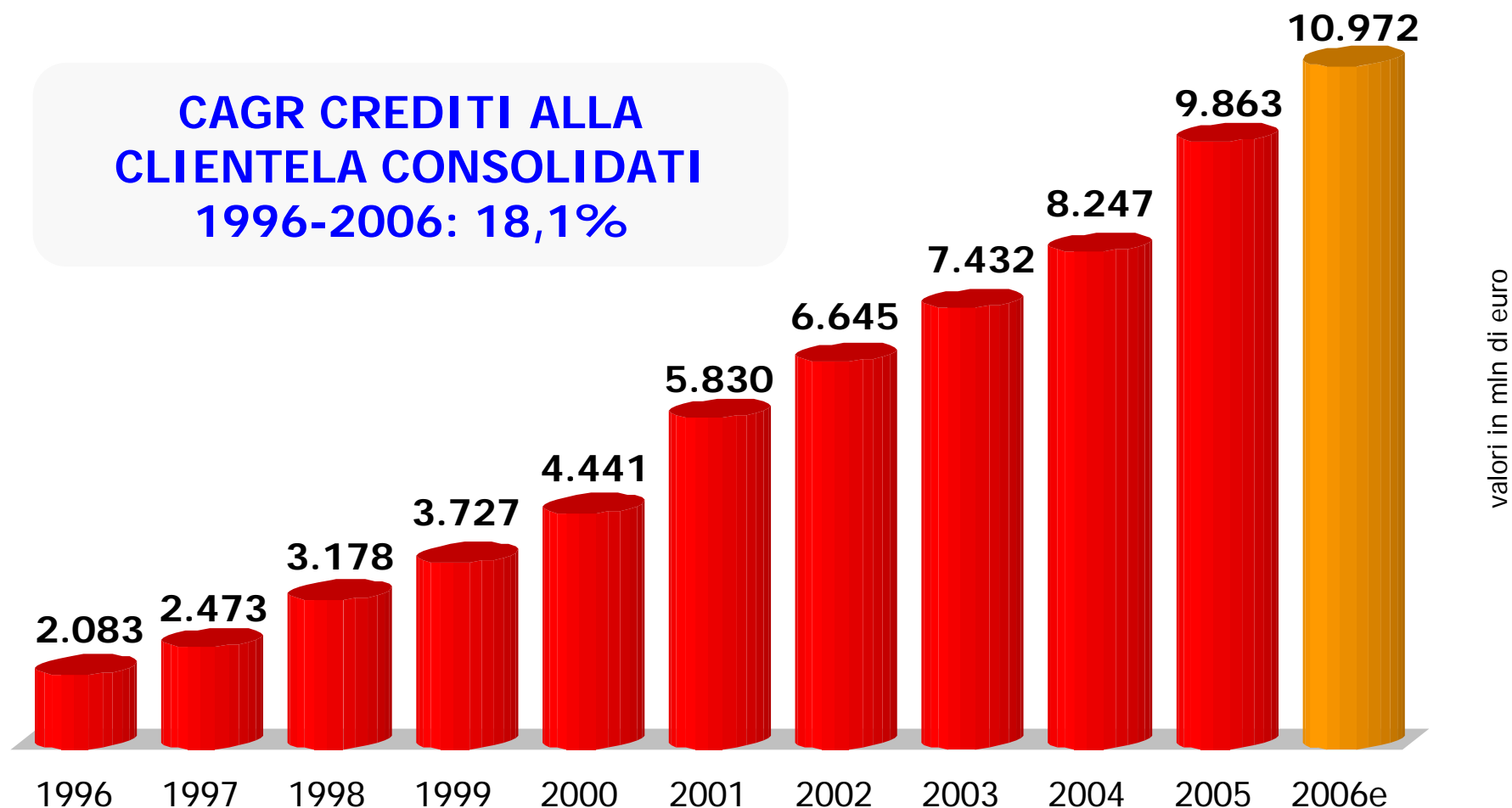



Capitale Interno Adeguato
(a fronte di tutti i rischi)

- Rischio di concentrazione (*);
- Rischio di tasso di interesse (*);
- Rischio di liquidità (*);
- Rischio residuo;
- Rischi derivanti da cartolarizzazioni;
- Rischio strategico;
- Rischio reputazionale.

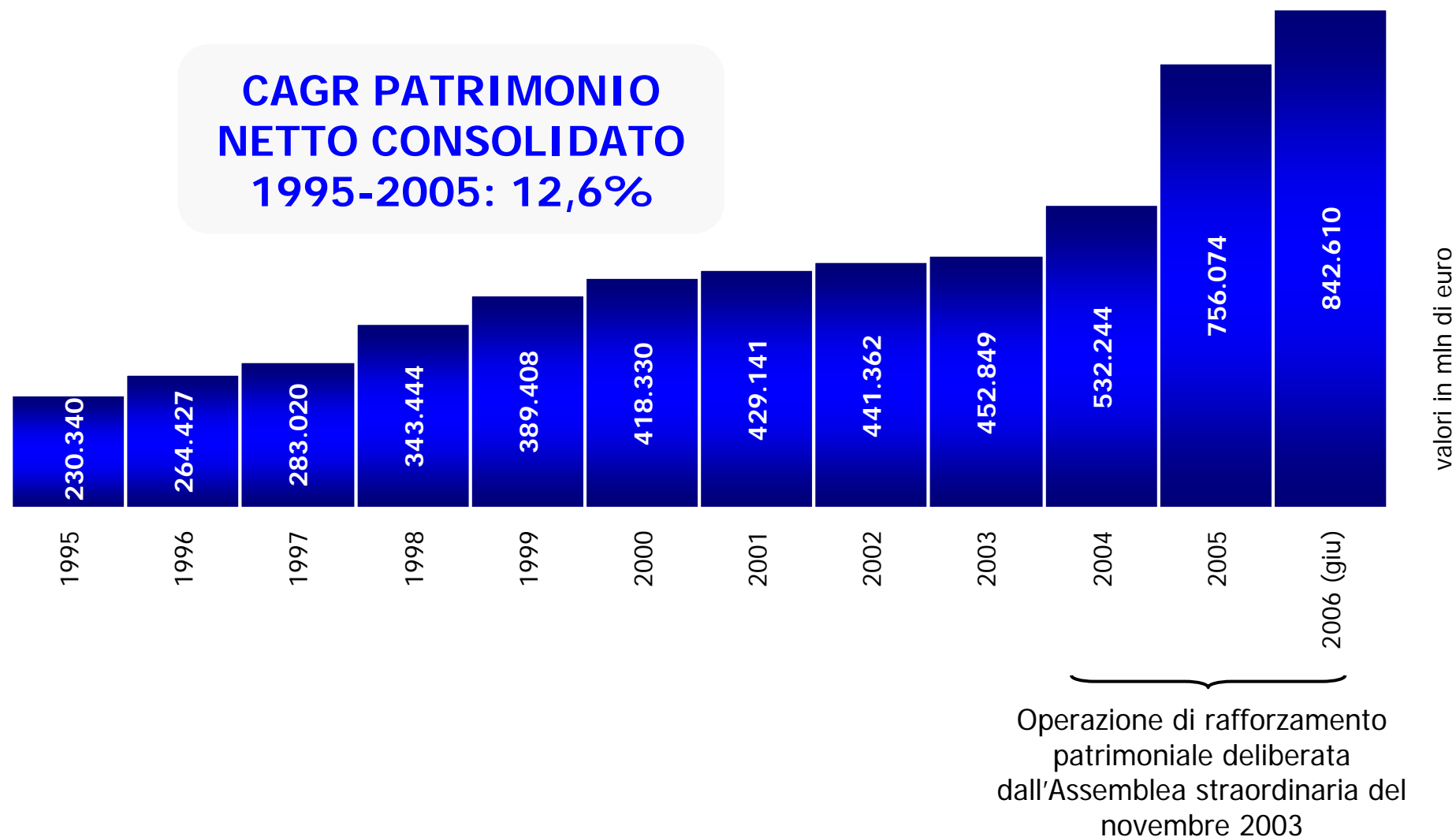
(*) Per questi rischi la Banca d'Italia propone un modello di misurazione semplificato utilizzabile dagli intermediari a complessità ridotta

**CAGR CREDITI ALLA
CLIENTELA CONSOLIDATI
1996-2006: 18,1%**



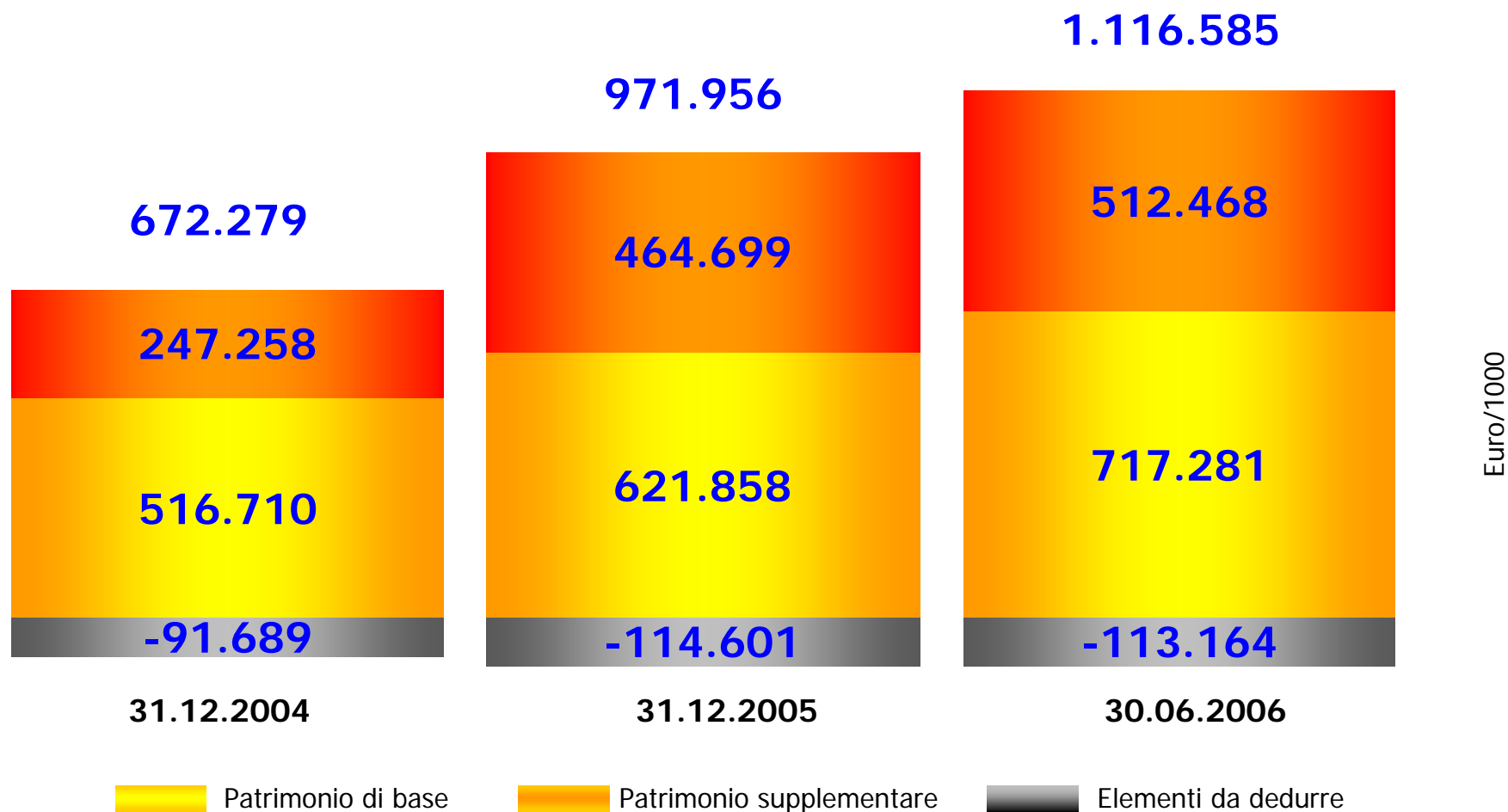
 **CREDITI A CLIENTELA:** forte impulso nell'attività di erogazione degli impieghi orientata all'assistenza finanziaria a famiglie e PMI.

SVILUPPO DEL PATRIMONIO CONSOLIDATO



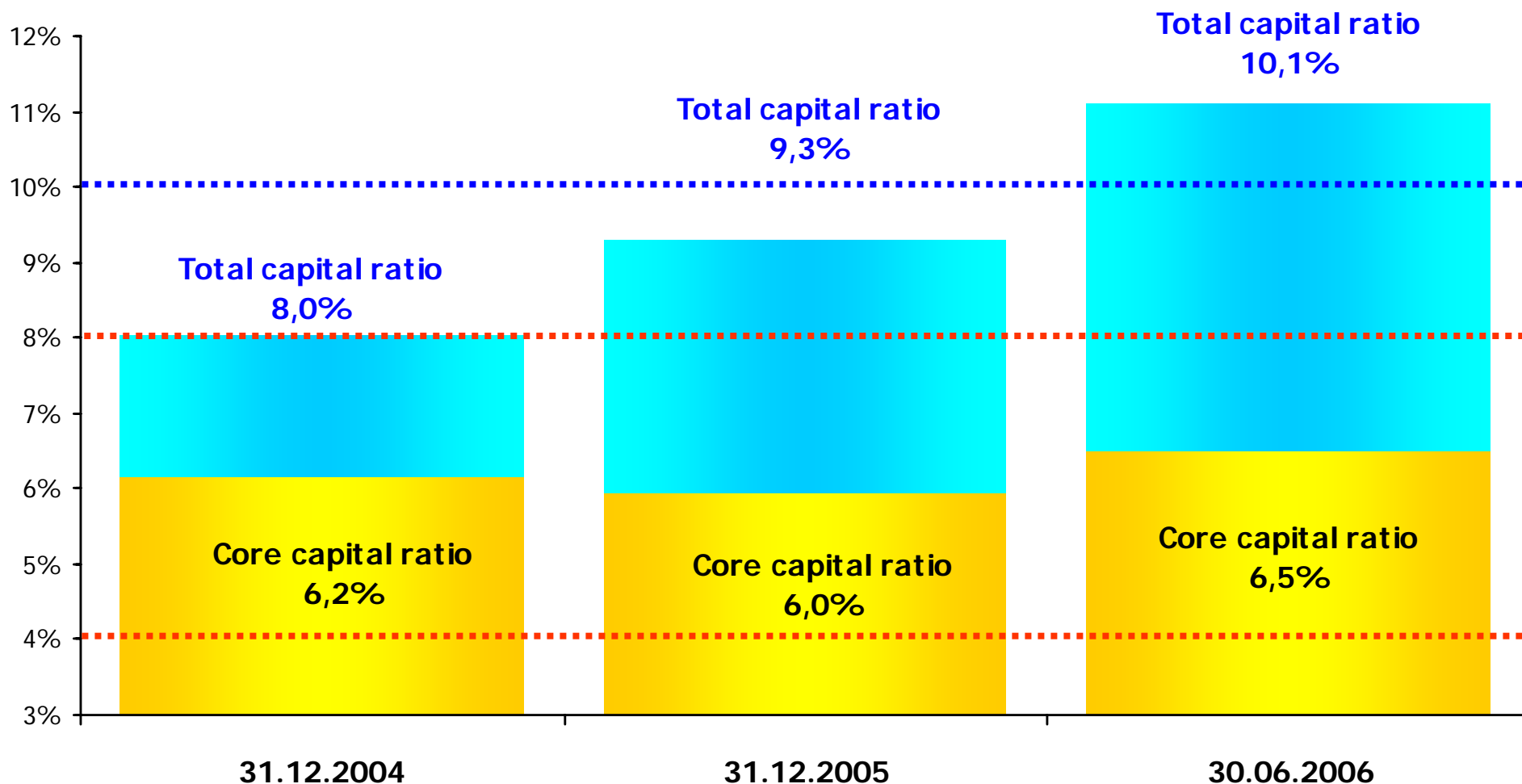
- ☑ **PATRIMONIO CONSOLIDATO.** Incremento del patrimonio consolidato coerente con l'espansione degli attivi. Al 30.06.2006 dotazione patrimoniale del Gruppo a 842,6 mln di euro.

PATRIMONIO DI VIGILANZA CONSOLIDATO



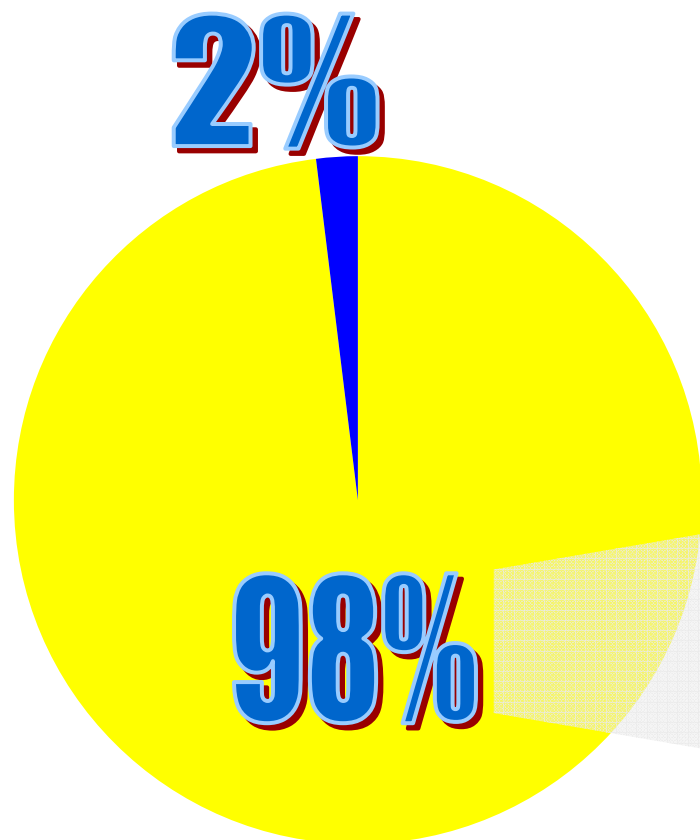
- ☑ **PATRIMONIO DI VIGILANZA.** Aumento del patrimonio di base e supplementare nel corso del 2006, patrimonio oltre 1 miliardo di euro.

CAPITAL RATIOS CONSOLIDATI



CAPITAL RATIOS. Core capital ratio costantemente al di sopra del minimo regolamentare. Total capital ratio nell'intorno del valore obiettivo indicato nel piano strategico (10%).

RIPARTIZIONE DEI REQUISITI PATRIMONIALI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2006



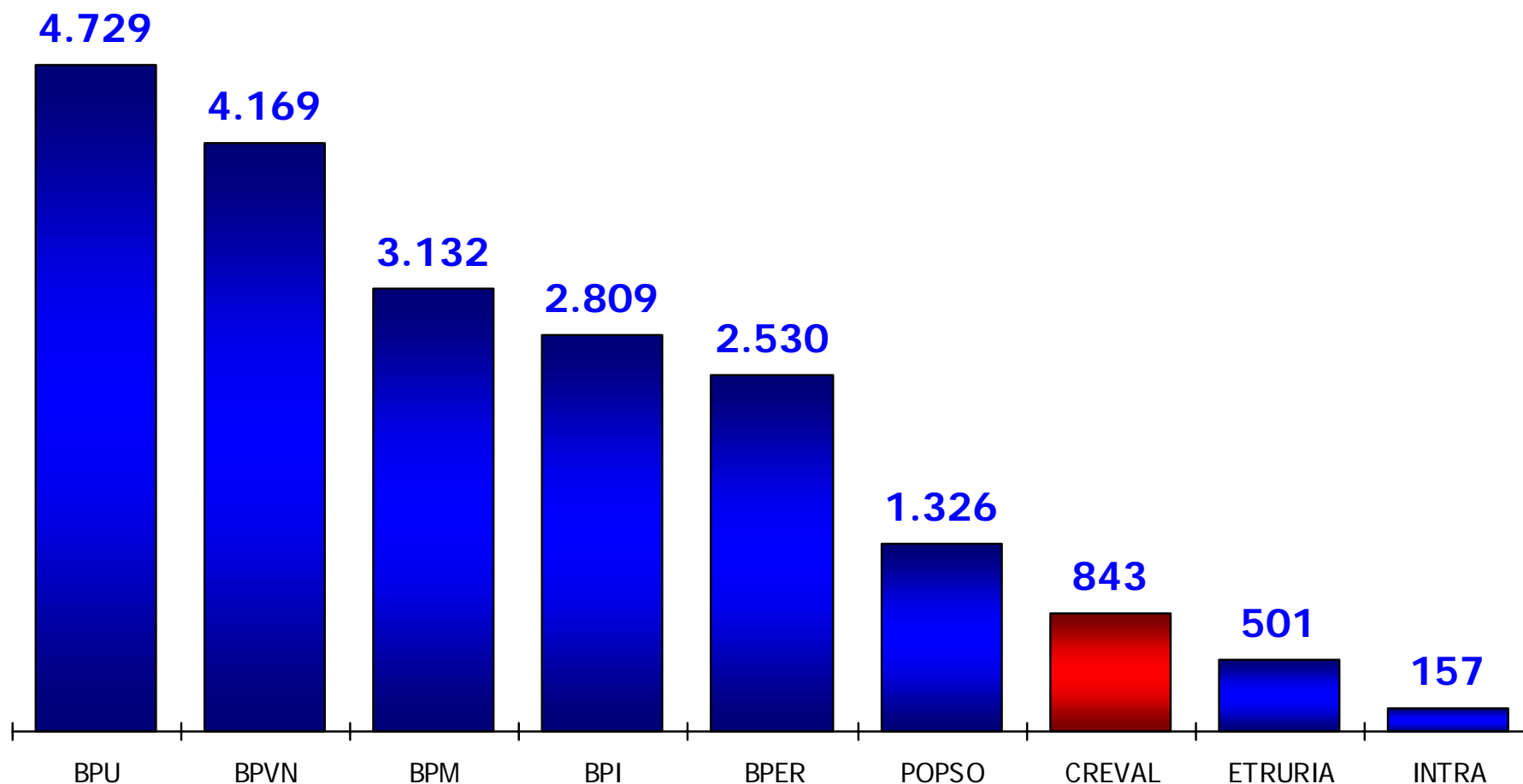
Totale requisiti prudenziali consolidati al 30.06.2006 pari a 882,3 milioni di euro

CENTRALITA' DEL PROCESSO DEL CREDITO NELL'AMBITO DEL RISK MANAGEMENT E DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO

■ Credito

■ Mercato

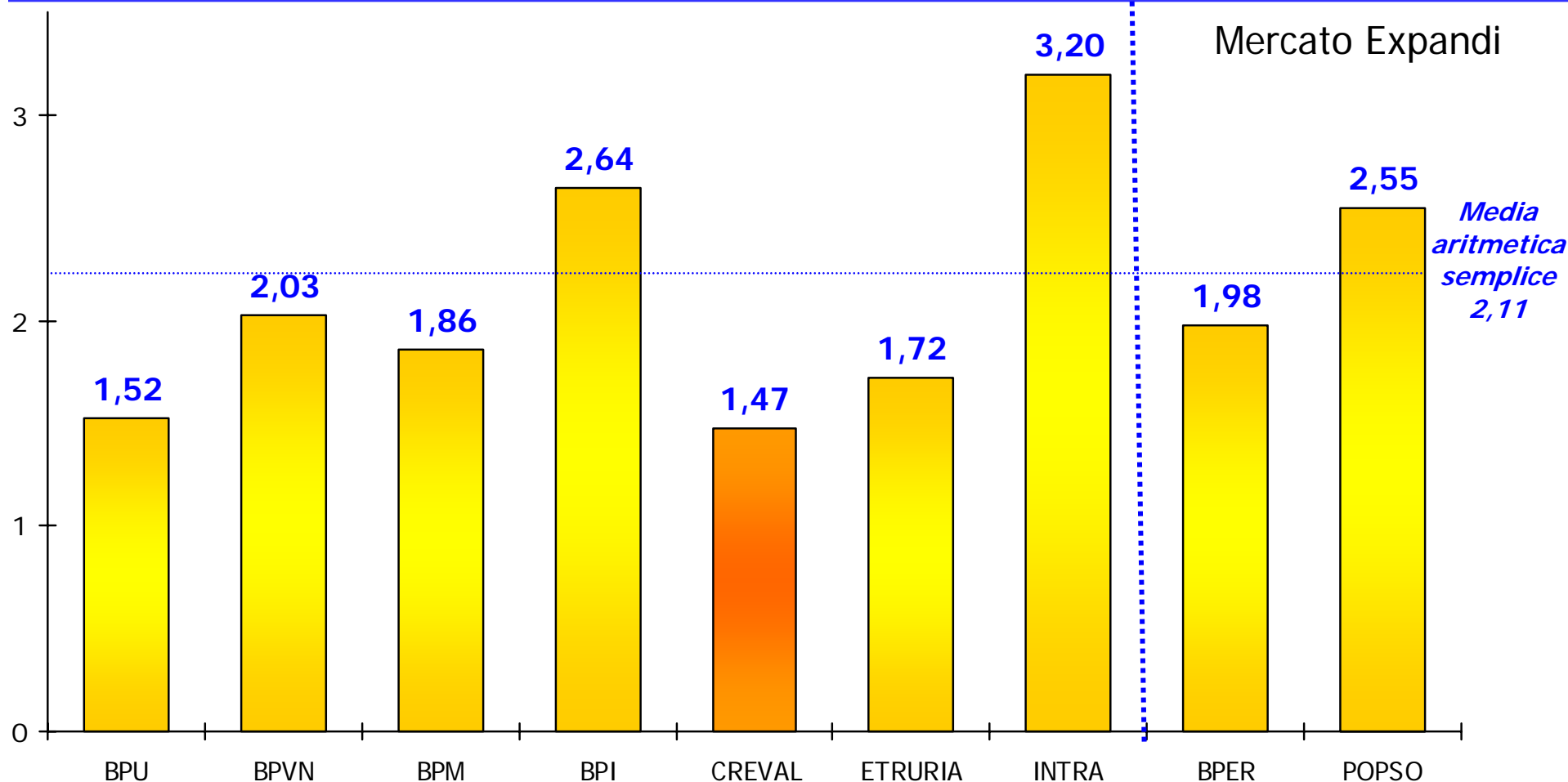
- ☑ **REQUISITI PATRIMONIALI.** Il rischio creditizio, connaturato con l'attività bancaria, origina oltre il 98% dei requisiti patrimoniali consolidati. Il rischio operativo rappresenterà – a decorrere dal 2008 – il 9% circa del capitale minimo regolamentare. Il peso del rischio di mercato è sostanzialmente trascurabile.



Dati in mln di euro al 30.06.2006

 **LIVELLO DI PATRIMONIALIZZAZIONE.** La crescita del patrimonio della Banca è un presupposto strategico per i piani di sviluppo futuro.

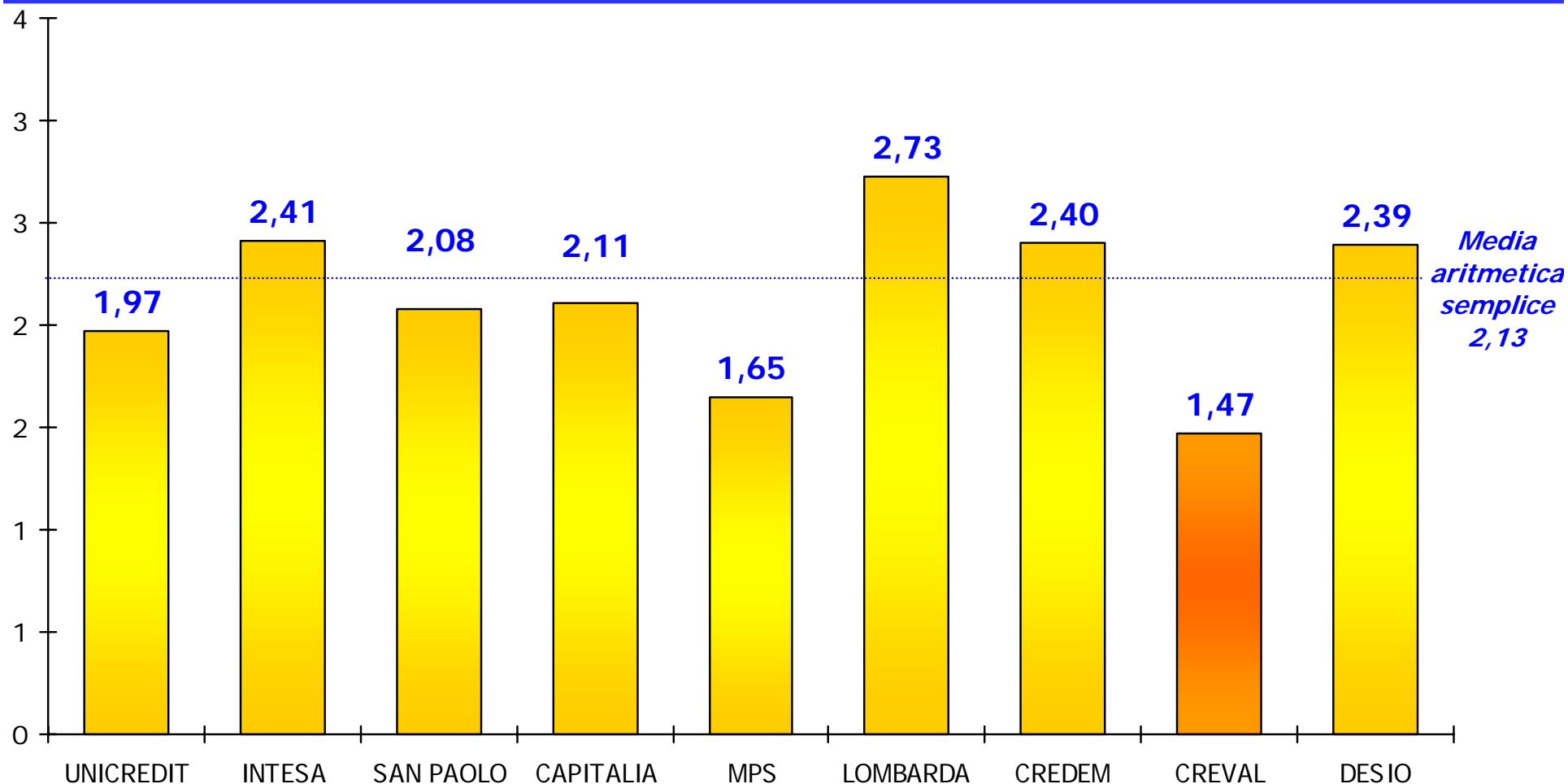
IL "PRICE TO BOOK RATIO" A FINE 2006 DELLE BANCHE POPOLARI QUOTATE



Fonte: Il Sole 24 Ore, 30 dicembre 2006.

- ☑ **PRICE TO BOOK RATIO.** Rapporto tra valore di mercato (capitalizzazione di borsa puntuale) e valore contabile risultante dall'ultimo bilancio approvato (valore di libro).

IL "PRICE TO BOOK RATIO" FINE 2006 DI ALCUNE BANCHE ORDINARIE QUOTATE



Fonte: Il Sole 24 Ore, 30 dicembre 2006.

- ☑ **PRICE TO BOOK RATIO.** Rapporto tra valore di mercato (capitalizzazione di borsa puntuale) e valore contabile risultante dall'ultimo bilancio approvato (valore di libro).

Struttura operazione proposta

- Conversione III tranche P.O. Convertibile
 - Fasi dell'operazione proposta
- Andamento patrimonio e numero azioni
 - Esempificazione

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 2004-2007 CONVERTIBILE – SCADENZA III TRANCHE



Periodo di conversione = 19 marzo-19 aprile



Valore nominale tranche = 117.352.000



Azioni di compendio = 16.135.900



Prezzo di conversione = 7,27



Capitale sociale stimato all'avvio dell'operazione di aumento patrimoniale = 321.321.573 euro, diviso in n. 107.107.191 azioni ordinarie

FASE 1

**Aumento gratuito
del valore
nominale**

Aumento del capitale sociale in forma gratuita per un ammontare massimo pari a euro 53.553.595,50, mediante incremento del valore nominale delle azioni da 3,00 a 3,50 euro.



FASE 2

**Aumento a
pagamento e
assegnazione di
warrant**

Aumento del capitale sociale a pagamento mediante emissione di un numero massimo di 53.553.595 azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti con abbinata assegnazione gratuita di warrant esercitabili negli anni 2008 e 2009.



FASE 3

**Emissione di
azioni gratuite**

Aumento del capitale sociale in forma gratuita mediante assegnazione di un numero massimo di 5.355.359 azioni di nuova emissione ("bonus shares").



Maggio 2007

Incremento del valore nominale mediante l'utilizzo per 53,6 milioni di euro delle **RISERVE DISPONIBILI** con passaggio a capitale sociale

- ☑ **FINALITA' DELL'OPERAZIONE.** Incrementare il patrimonio di base della Banca e del Gruppo, rafforzando la patrimonializzazione complessiva e migliorando il *total capital ratio*.
- ☑ **DELEGHE.** Proposta di delega al Consiglio di definire tempi e modalità attuative dell'operazione e al Presidente di apportare varianti ai lineamenti della stessa che fossero indicati dalle Autorità di Vigilanza o dalla Borsa.

FASE 2 – AUMENTO A PAGAMENTO E ASSEGNAZIONE DI WARRANT

- ☑ **AUMENTO A PAGAMENTO 2007.** Il rapporto di emissione è stabilito in 1 nuova azione ogni 2 possedute. Prezzo di emissione delle azioni - compreso tra 9 e 11 euro – determinato dal CDA in imminenza dell'avvio dell'operazione.

Aumento di capitale a pagamento - 2007

- n. azioni al 30.04.2007	107.107.191
- rapporto di emissione	1/2
- n. azioni da emettere	53.553.595
- book value per azione al 30.04.2007	9,096
- prezzo di emissione (nel range fra 9 e 11 euro)	10,000
- <i>valore nominale (valore post aumento gratuito)</i>	<i>3,500</i>
- <i>sovrapprezzo di emissione</i>	<i>6,500</i>
- variazione capitale sociale	187.437.583
- variazione sovrapprezzi di emissione	348.098.368
<u>VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO</u>	<u>535.535.950</u>

Periodo di offerta indicativo: ricompreso tra il 2 maggio e il 15 giugno

Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione di eventualmente attivare, in imminenza dell'avvio dell'operazione e tenuto conto della situazione di mercato, un **Consorzio di Collocamento e/o Garanzia**



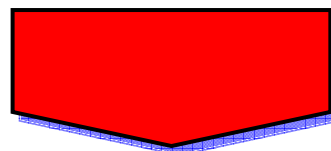
Consorzio di Collocamento

Maggior capillarità possibile nell'offerta degli strumenti finanziari, senza impegno di garanzia.



Consorzio di Garanzia

Garanzia dell'integrale sottoscrizione degli strumenti offerti, senza intervento in fase di collocamento.



Consorzio di Collocamento e Garanzia

FASE 2 – AUMENTO A PAGAMENTO E ASSEGNAZIONE DI WARRANT

- ☑ **ASSEGNAZIONE GRATUITA DI WARRANT.** L'operazione proposta prevede anche l'assegnazione gratuita di warrant ai soci e azionisti che sottoscrivono l'aumento di capitale, nei termini sotto indicati:

RAPPORTO DI EMISSIONE

2 warrant 2008 e 2 warrant 2009 ogni 5 azioni sottoscritte in sede di aumento di capitale.

PREZZO DI ESERCIZIO WARRANT

Pari al prezzo medio di mercato delle azioni del Credito Valtellinese nei 3 mesi antecedenti la data di avvio del periodo di esercizio, scontato del 20%.

Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione per la predisposizione del **Regolamento dei Warrant** 2008 e 2009 – che verranno quotati in Borsa - in linea con la miglior prassi di mercato.

FASE 2 – AUMENTO A PAGAMENTO E ASSEGNAZIONE DI WARRANT

- ☑ **WARRANT 2008.** Si ipotizzi che il prezzo medio dell'azione nel periodo di riferimento del 2008 sia pari a 13 euro. Applicando lo sconto previsto del 20%, il prezzo di esercizio del warrant 2008 sarebbe pari a 10,4 euro.

Warrant con esercizio nel 2008

- rapporto di emissione	2/5
- warrant da emettere	21.421.438
- numero azioni sottoscrivibili per ogni warrant	1
- n. azioni da emettere	21.421.438
- prezzo di esercizio	10,400
- <i>valore nominale (valore post aumento gratuito)</i>	<i>3,500</i>
- <i>sovrapprezzo di emissione</i>	<i>6,900</i>
- variazione capitale sociale	74.975.033
- variazione sovrapprezzi di emissione	147.807.922
<u>VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO</u>	<u>222.782.955</u>

Periodo di esercizio indicativo: aprile 2008

FASE 2 – AUMENTO A PAGAMENTO E ASSEGNAZIONE DI WARRANT

- ☑ **WARRANT 2009.** Si ipotizzi che il prezzo medio dell'azione nel periodo di riferimento del 2009 sia pari a 13,5 euro. Applicando lo sconto previsto del 20%, il prezzo di esercizio del warrant 2009 sarebbe pari a 10,8 euro.

Warrant con esercizio nel 2009

- rapporto di emissione	2/5
- warrant da emettere	21.421.438
- numero azioni sottoscrivibili per ogni warrant	1
- n. azioni da emettere	21.421.438
- prezzo di esercizio	10,800
- <i>valore nominale (valore post aumento gratuito)</i>	<i>3,500</i>
- <i>sovrapprezzo di emissione</i>	<i>7,300</i>
- variazione capitale sociale	74.975.033
- variazione sovrapprezzi di emissione	156.376.497
<u>VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO</u>	<u>231.351.530</u>

Periodo di esercizio indicativo: aprile 2009

FASE 3 – AUMENTO GRATUITO MEDIANTE ASSEGNAZIONE DI “BONUS SHARES”



12 luglio 1908



12 luglio 2008
CENTENARIO
DELLA BANCA PICCOLO
CREDITO VALTELLINESE

Bonus share - 2008

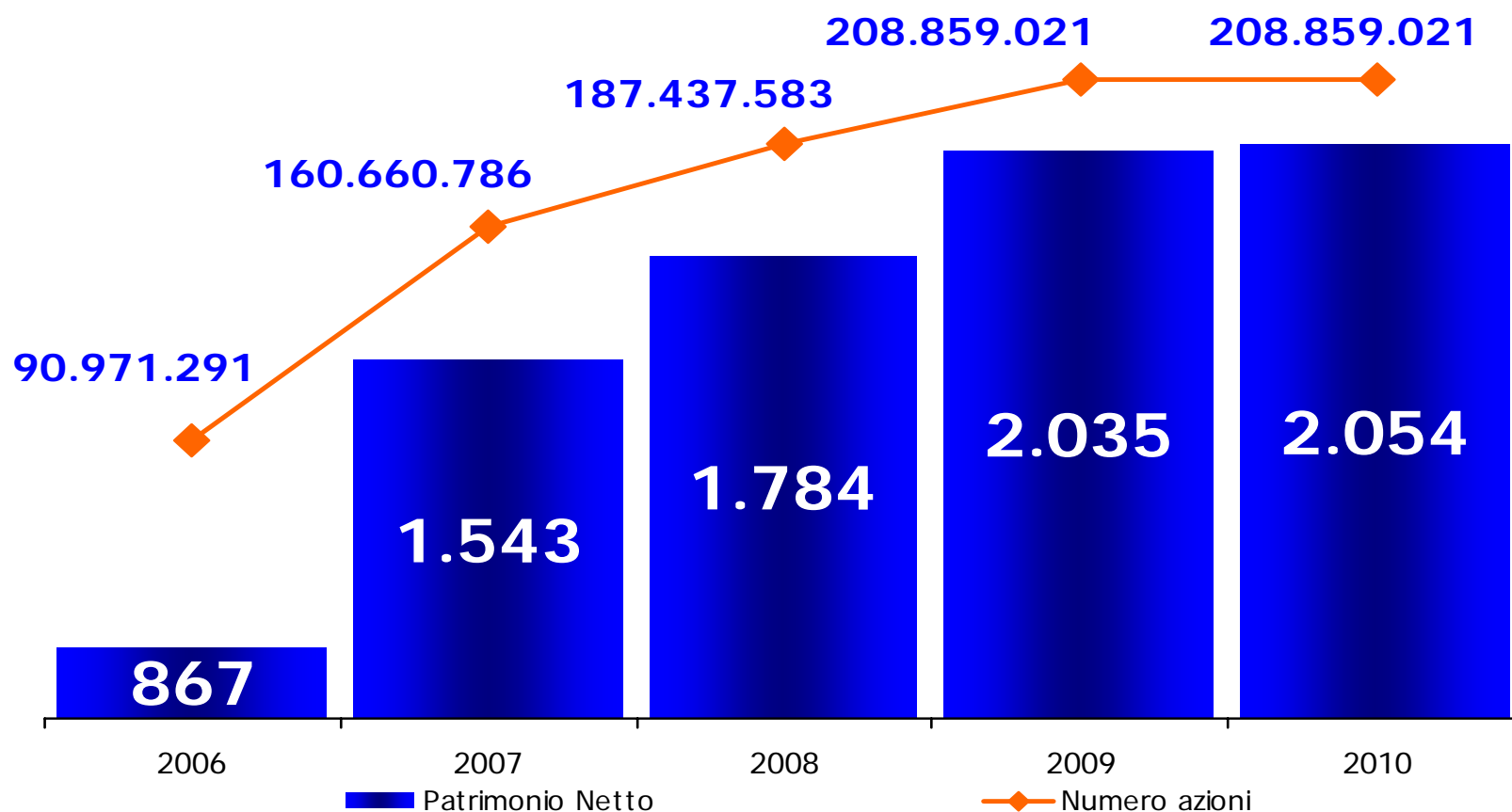
- n. azioni emesse con aumento	53.553.595
- rapporto di emissione bonus share	1/10
- n. azioni massimo da emettere	5.355.359
- valore nominale (valore post aumento gratuito)	3,500
- variazione capitale sociale	18.743.757
- variazione riserve	-18.743.757

Attribuzione entro il 30 luglio 2008 ai soci/azionisti che deterranno ininterrottamente fino al 12 luglio 2008 le azioni sottoscritte a pagamento nel 2007.

FINALITA': valorizzare le iniziative connesse alla ricorrenza del Centenario, nonché rafforzare la patrimonializzazione della Banca.

ANDAMENTO NUMERO AZIONI, CAPITALE SOCIALE E PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO

Variazione patrimoniale complessiva stimata
990 milioni di euro



☑ **PATRIMONIO E AZIONI.** Circa 209 milioni di azioni a fine 2009 con un patrimonio netto della Capogruppo a circa 2 miliardi di euro.

ESEMPIO. Si supponga che, al momento dell'avvio dell'operazione, un Socio possieda 100 azioni. Egli riceverà i diritti d'opzione per la sottoscrizione di 50 azioni. Se sottoscriverà le 50 azioni riceverà inoltre:

- ✓ 20 warrant 2008;
- ✓ 20 warrant 2009;
- ✓ Se il socio manterrà le azioni sottoscritte in occasione dell'aumento di capitale del 2007 fino al 12 luglio 2008 riceverà 5 azioni gratuite (Bonus shares).

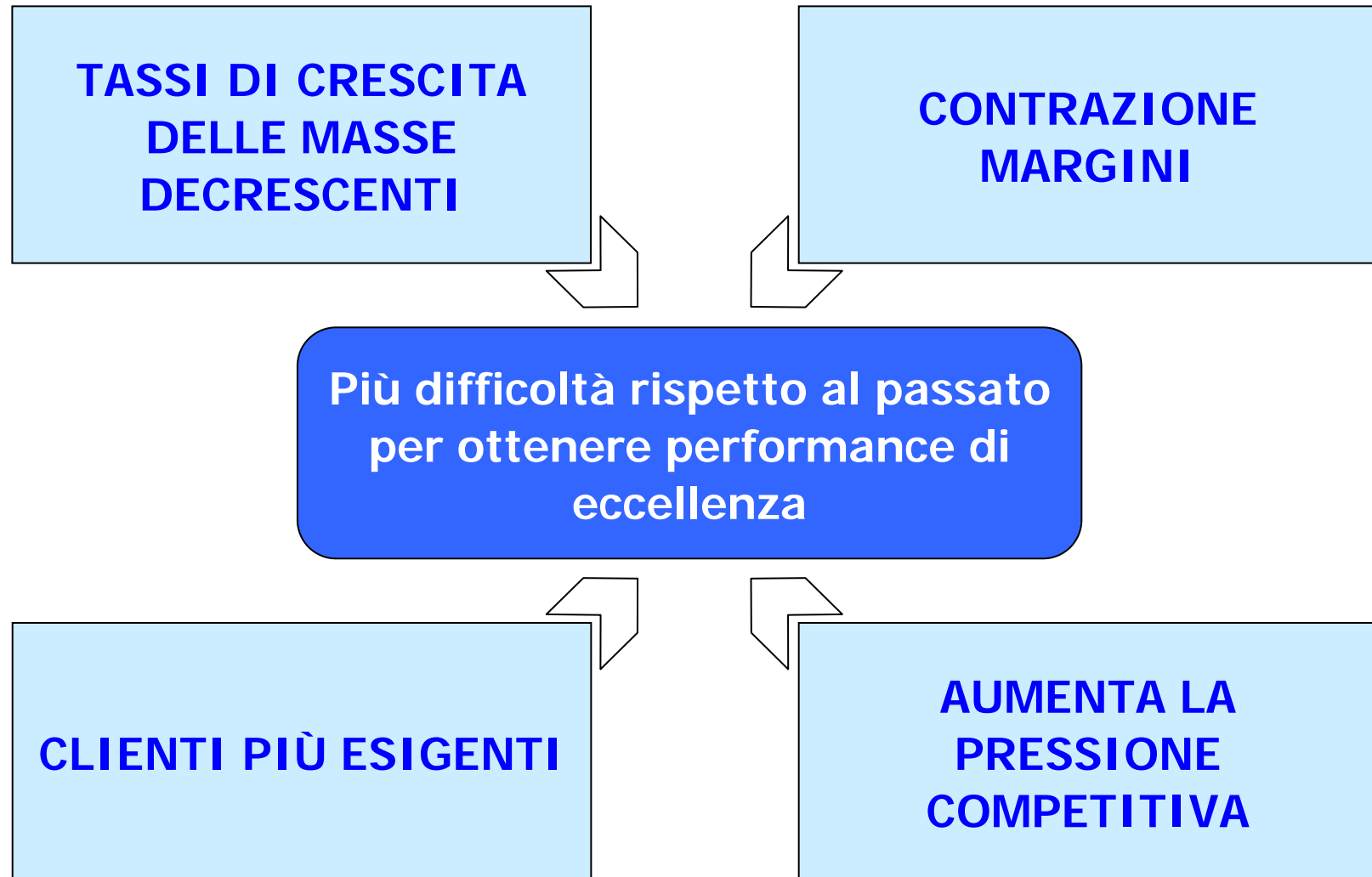
	N azioni	Prezzo	Esborso
Aumento di capitale 2007	50	10,000	500
Warrant 2008	20	10,400	208
Bonus share	5	0,000	0
Warrant 2009	20	10,800	216
<u>Totale</u>	<u>95</u>	<u>9,726</u>	<u>924</u>

Qualora il socio/azionista aderisse a tutte le fasi in cui si articola l'operazione verrebbe a detenere **95 azioni** di nuova emissione ad un **prezzo medio di carico di 9,726 euro**, con un **esborso totale di 924 euro**.

Sintesi Piano Strategico 2007-2010

Elementi di scenario

IL SISTEMA BANCARIO ITALIANO STA ENTRANDO IN UNA NUOVA FASE



NELLA NUOVA FASE SARANNO PREMIATE LE BANCHE CHE SAPRANNO ESSERE ..

- ☑ Fortemente orientate al cliente e adeguatamente focalizzate sulle nuove esigenze (trasparenza, consulenza e time to market)
- ☑ Capaci di cogliere le opportunità anche modificando il proprio modello di business
- ☑ Orientate costantemente all'efficienza

FATTORI DI SUCCESSO

**PERSONALE
ECCELLENTE**

**MODELLI
ORGANIZZATIVI
SEMPLICI E
FLESSIBILI**

**GOVERNO DELLE
TECNOLOGIE**

TRE PRINCIPALI DRIVER PER MIGLIORARE LA FORMULA COMPETITIVA

DRIVER DI MIGLIORAMENTO DELLA FORMULA COMPETITIVA

MIGLIORI PERFORMANCE DI MERCATO

Il Gruppo si pone obiettivi di eccellenza sull'efficienza (**masse per addetto**) e di redditività attraverso un significativo **miglioramento delle performance di mercato** (sviluppo) di tutte le banche del Gruppo, in particolar modo per il Credito Siciliano.

GOVERNO COSTI

Sul lato personale, si prevede la **semplificazione dell'organizzazione del Gruppo**, ridisegnandola nell'ottica di ottimizzare i processi.

Sugli altri costi amministrativi vi saranno interventi sugli **strumenti di governo (cost effectiveness)** predisponendo indicatori di performance come per la rete commerciale.

Si prevede una riduzione dei costi legati ai Crediti (contenimento dei default) proseguimento con la **modellizzazione del rating sul credito**.

POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA

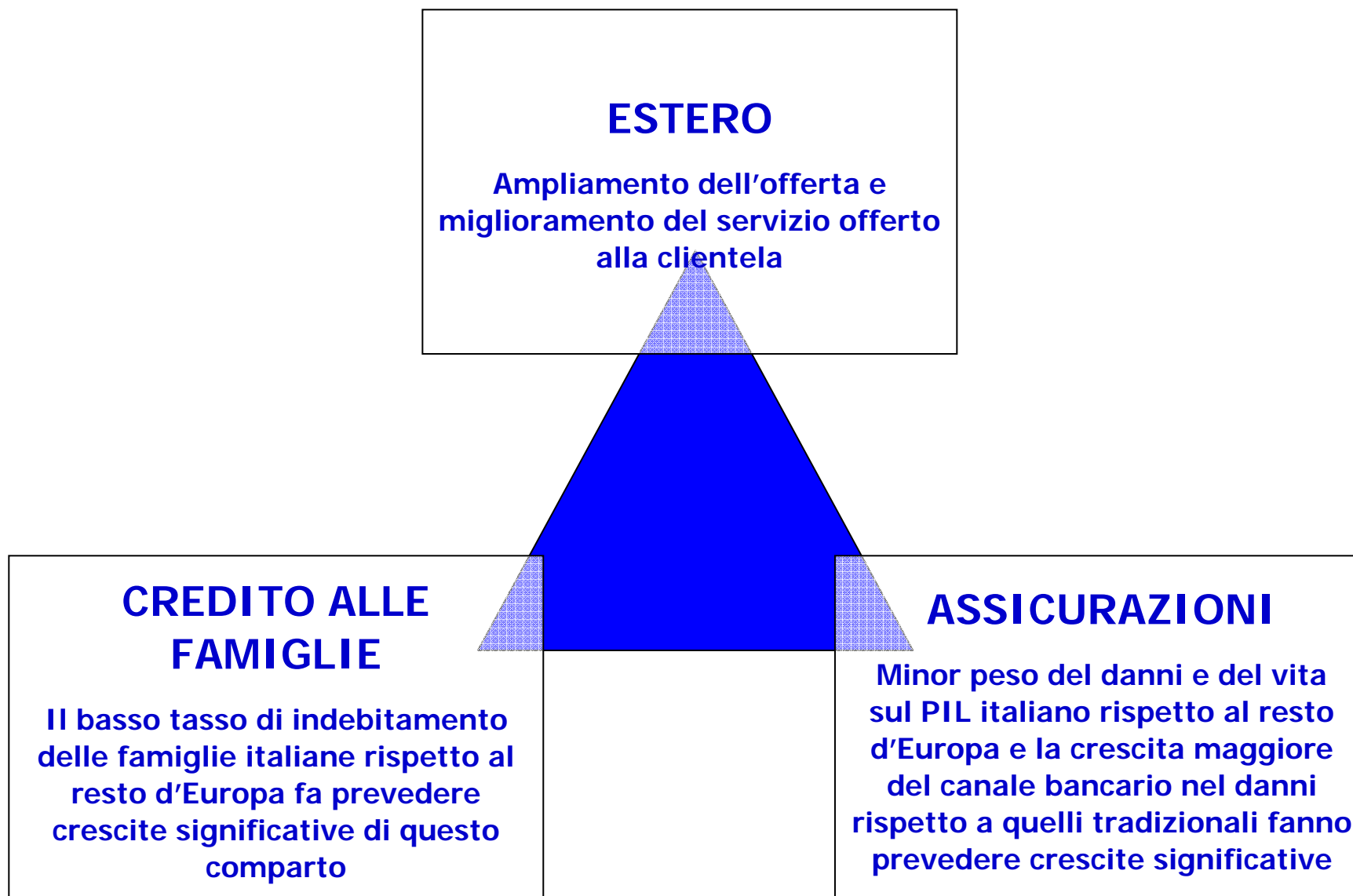
Potenziamento dell'offerta alle esigenze della clientela core, in particolare sul **segmento impresa (estero, prodotti specializzati, corporate finance)**, sul **segmento privati (credito al consumo, bancassicurazione)**.

Focalizzazione sulla capacità di trasferire al mercato gli elementi distintivi dell'offerta e il processo di innovazione (**time to market**).

Sintesi Piano Strategico 2007-2010

Opportunità di sviluppo

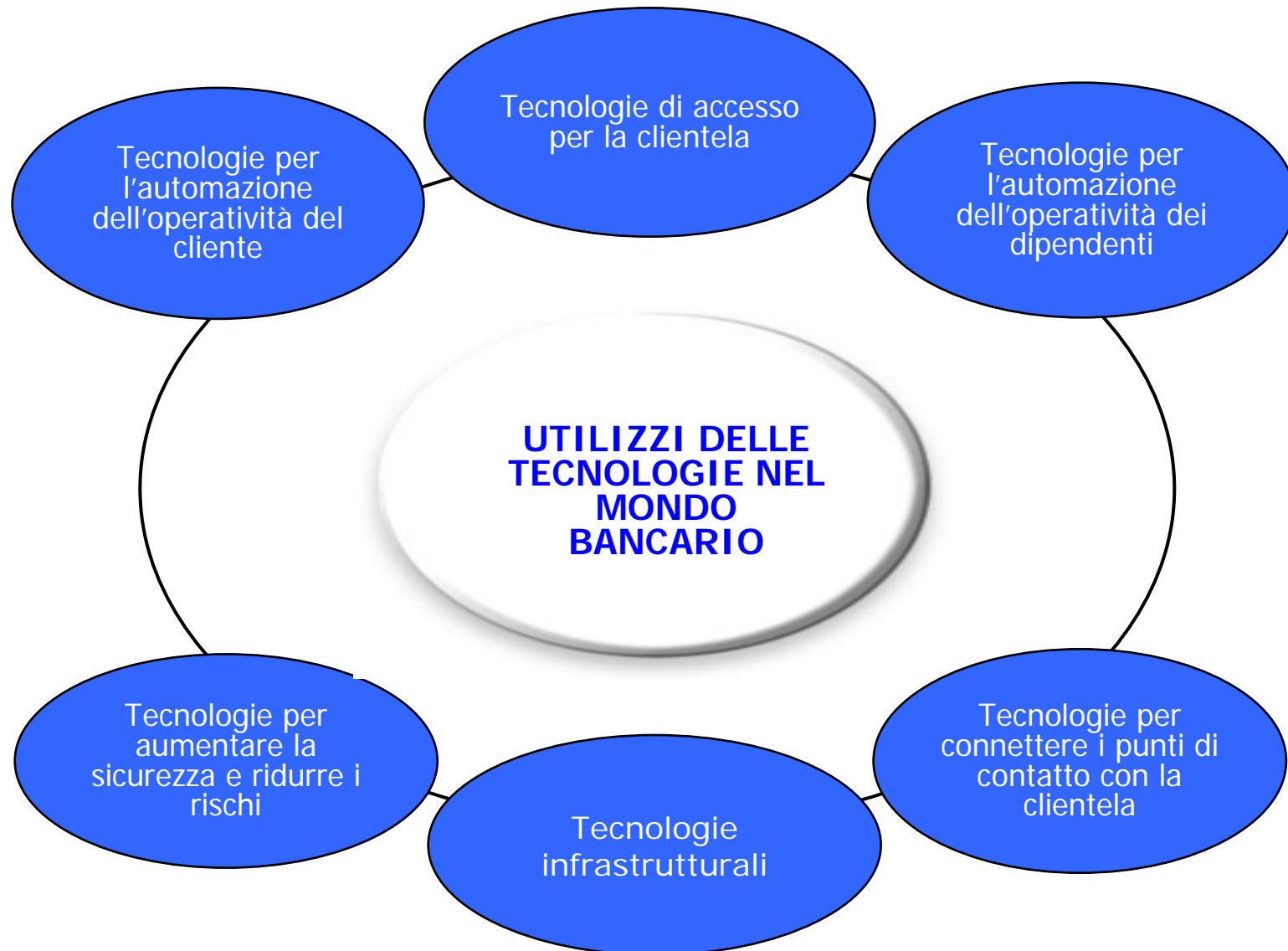
LO SCENARIO PRESENTA OPPORTUNITÀ IMPORTANTI



Sintesi Piano Strategico 2007-2010

Architettura IT

**IL PRESIDIO DELLE TECNOLOGIE È SEMPRE PIÙ DETERMINANTE PER
COMPETERE CON SUCCESSO NEL BUSINESS BANCARIO**



Sintesi Piano Strategico 2007-2010

Mission e posizionamento

Per sua natura il business
presuppone un rapporto di
fiducia tra banca e cliente

Mercati più dinamici e
prodotti più complessi
richiedono personale
eccellente e strutture
organizzative adeguate

**PREMIA ESSERE
SPECIALISTI NELLA
RELAZIONE CON I CLIENTI
(SOCI), I DIPENDENTI E I
TERRITORI**

Il sistema bancario italiano
è chiamato oggi più che
mai a svolgere un ruolo
chiave per lo sviluppo del
sistema paese

Il modello popolare è di
successo in Europa

**ESSERE BANCA
POPOLARE È UNA
SCELTA VINCENTE**

Accelerazione del processo
aggregativo (maggiore
liberalizzazione)

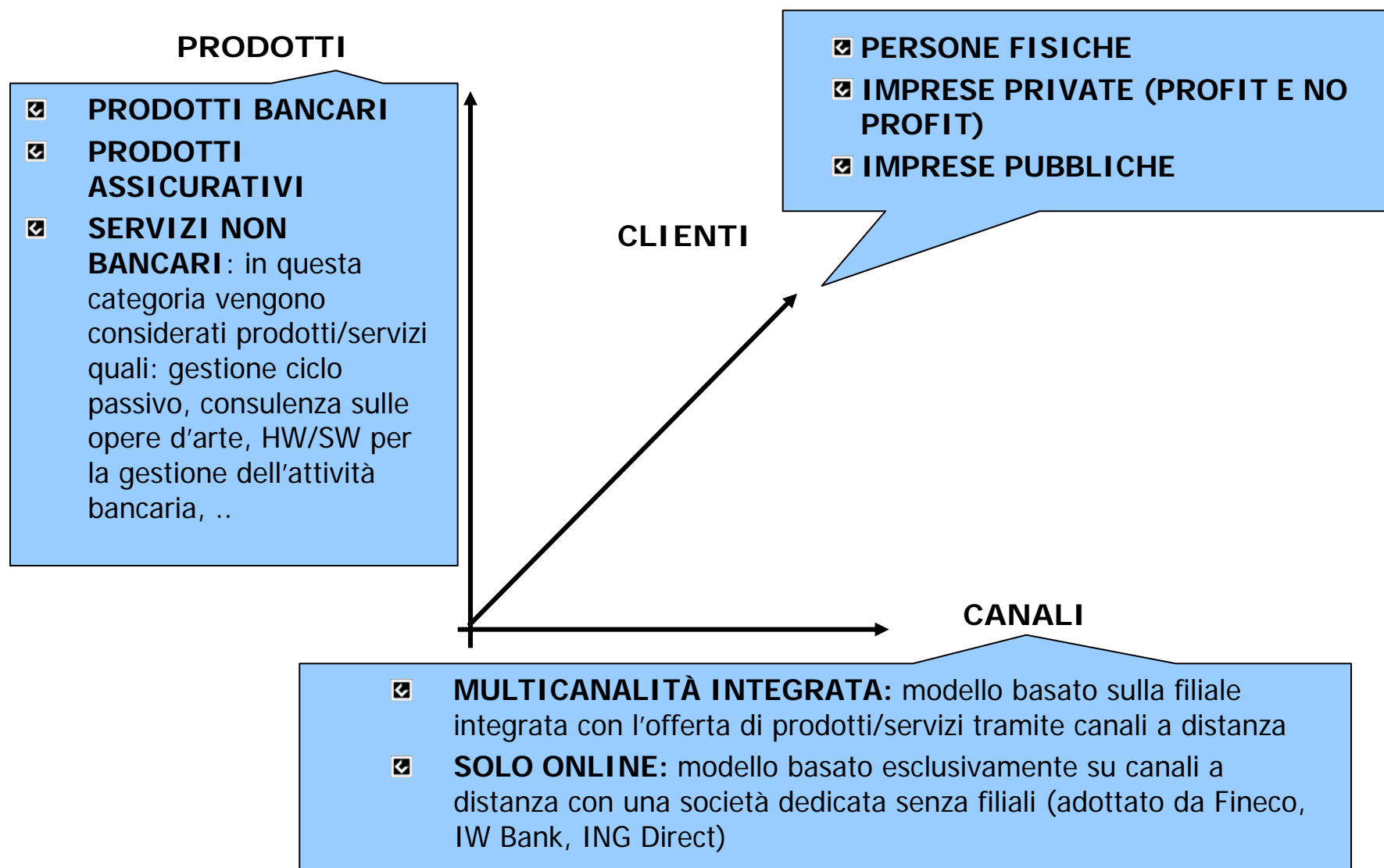
ESSERE BANCA POPOLARE PER IL CREVAL VUOL DIRE..

**SVOLGERE UN RUOLO DETERMINANTE
SUL TERRITORIO**

**ESSERE ATTIVO NELLA PROMOZIONE E
SVILUPPO DEL TERRITORIO**

**RISERVARE AL SOCIO UNA RELAZIONE
SPECIALE PER STIMOLARE NEL TEMPO
LA CONTRIBUZIONE AL CAPITALE DELLA
BANCA DA PARTE DEL TERRITORIO**

**AVERE RELAZIONI FORTI CON IL
SEGMENTO RETAIL E PICCOLE/MEDIE
IMPRESE**



COMPOSIZIONE CLIENTELA DEL GRUPPO AL 30.06.2006

	PRIVATI		IMPRESE E PA	
	<i>Mass Market</i>	<i>Affluent e Private</i>	Piccole Imprese	Medie-Grandi Imprese
	<i>> 0 e < di 50.000€ di raccolta globale</i>	<i>>= 50.000€ di raccolta globale</i>	<i>> =0 e < di 250.000€ di accordato</i>	<i>> = 250.000€ di accordato</i>
CDG	71,6%	10,7%	15,8%	1,9%
ASSET	12,0%	38,7%	16,6%	32,7%
RACCOLTA GLOBALE	13,1%	59,4%	18,2%	9,3%
IMPIEGHI	10,1%	2,7%	14,0%	73,2%
MARGINE	21,7%	20,1%	28,2%	30,0%

**L'87,4% dei cdg sono retail
di questi il 71,6% privati e
il 15,8% piccole imprese**

CLIENTI

- Essere banca principale per il Mass Market, la clientela Affluent e Piccole/Medie imprese (profit e no profit)
- Essere banca principale o banca complementare per i segmenti Private, Grandi Imprese e PA locale
- Esclusa la focalizzazione sulla PA centrale

PRODOTTI

- Focus sul business bancario
- Ampliamento dell'area assicurativa anche alle PMI
- Offerta di servizi non bancari in modo selettivo

CANALI

- Focus sulla multicanalità integrata (filiale e canali a distanza)

Sintesi Piano Strategico 2007-2010

Le strategie di crescita



Per linee interne



95 nuove filiali nel quadriennio
2007-2010

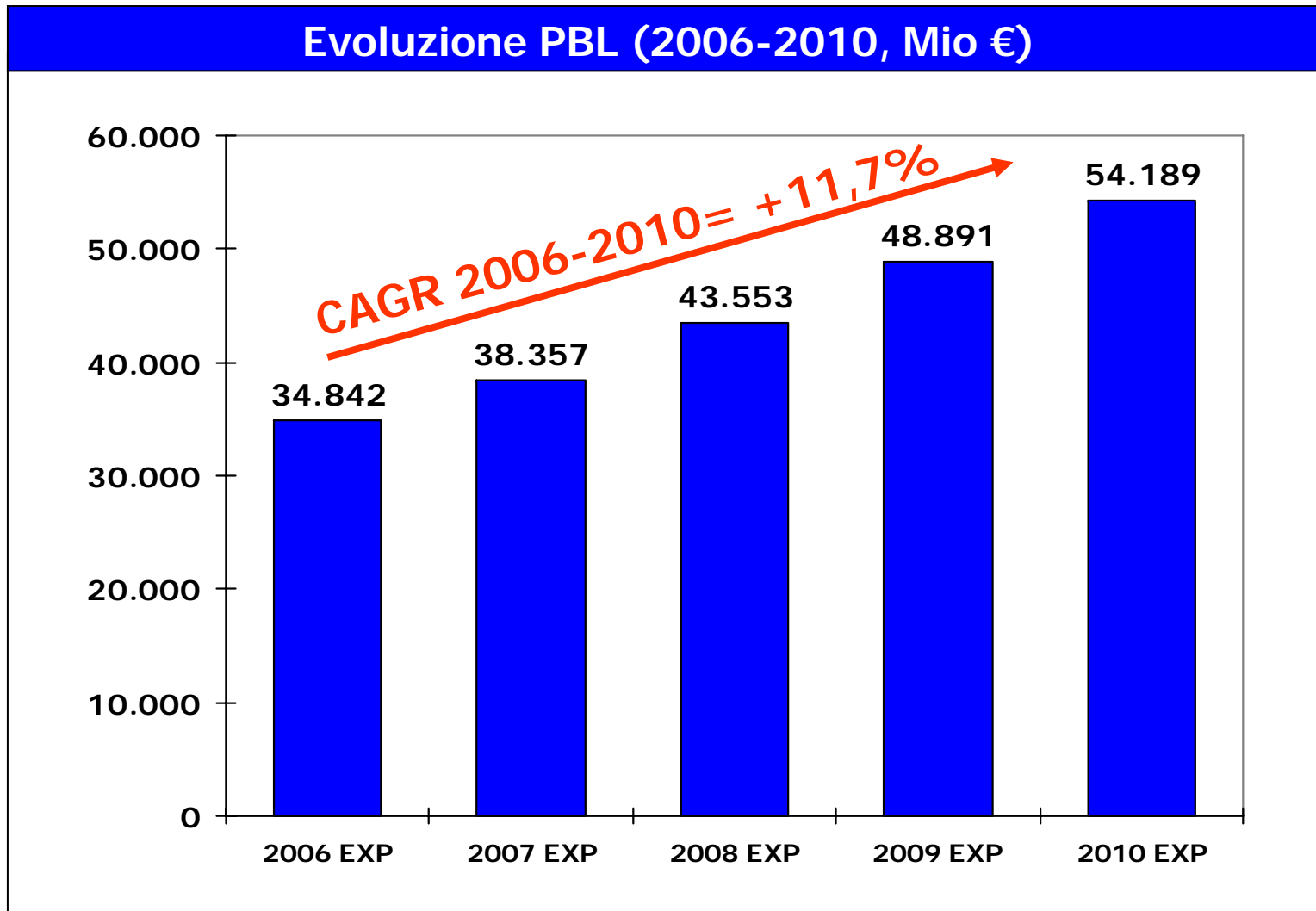
Per linee esterne



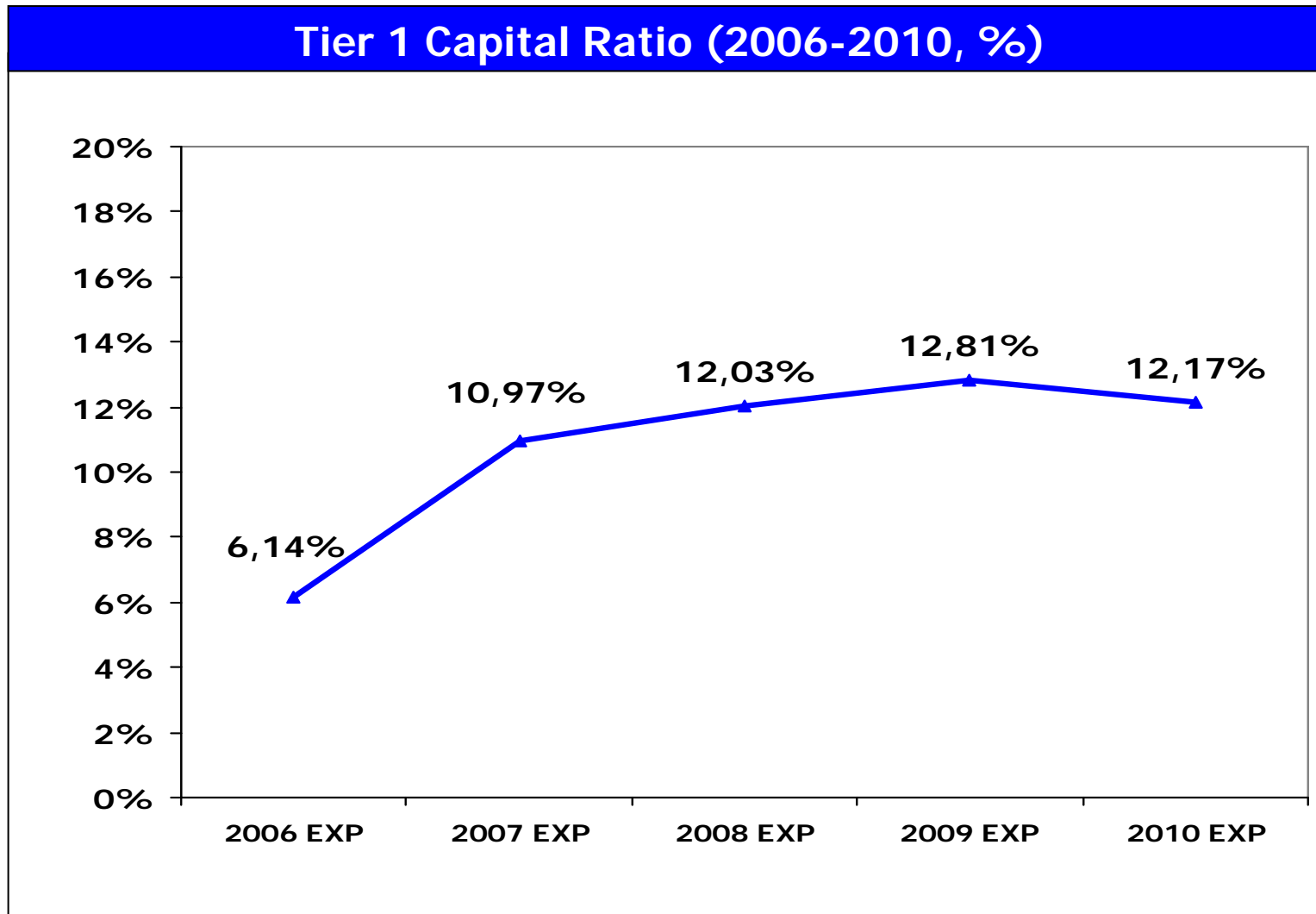
2 accordi di partnership con
acquisizione di quote di
minoranza in banche
territoriali forti, sul modello
"Cividale"

Sintesi Piano Strategico 2007-2010

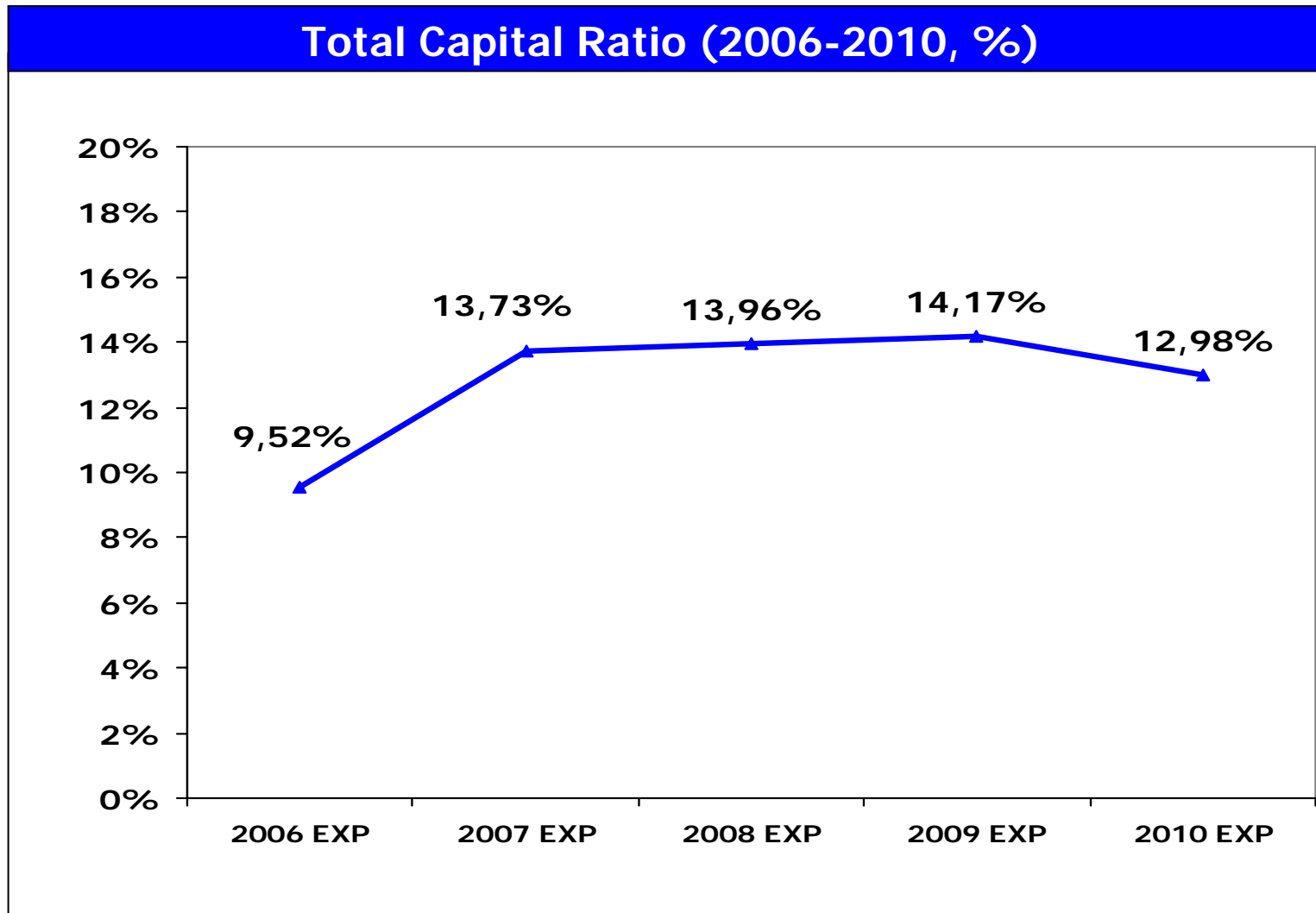
*Obiettivi economico finanziari
consolidati*

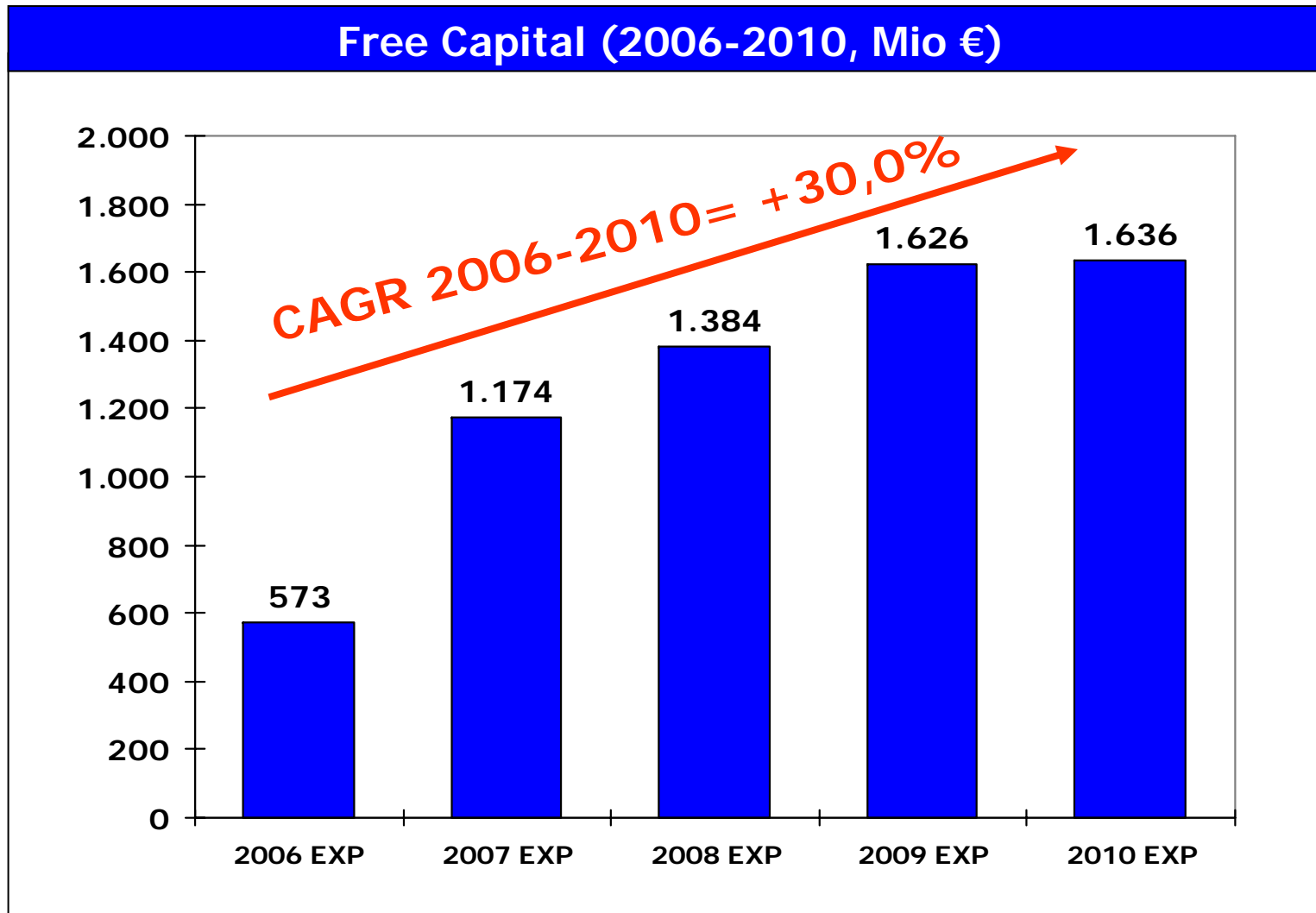


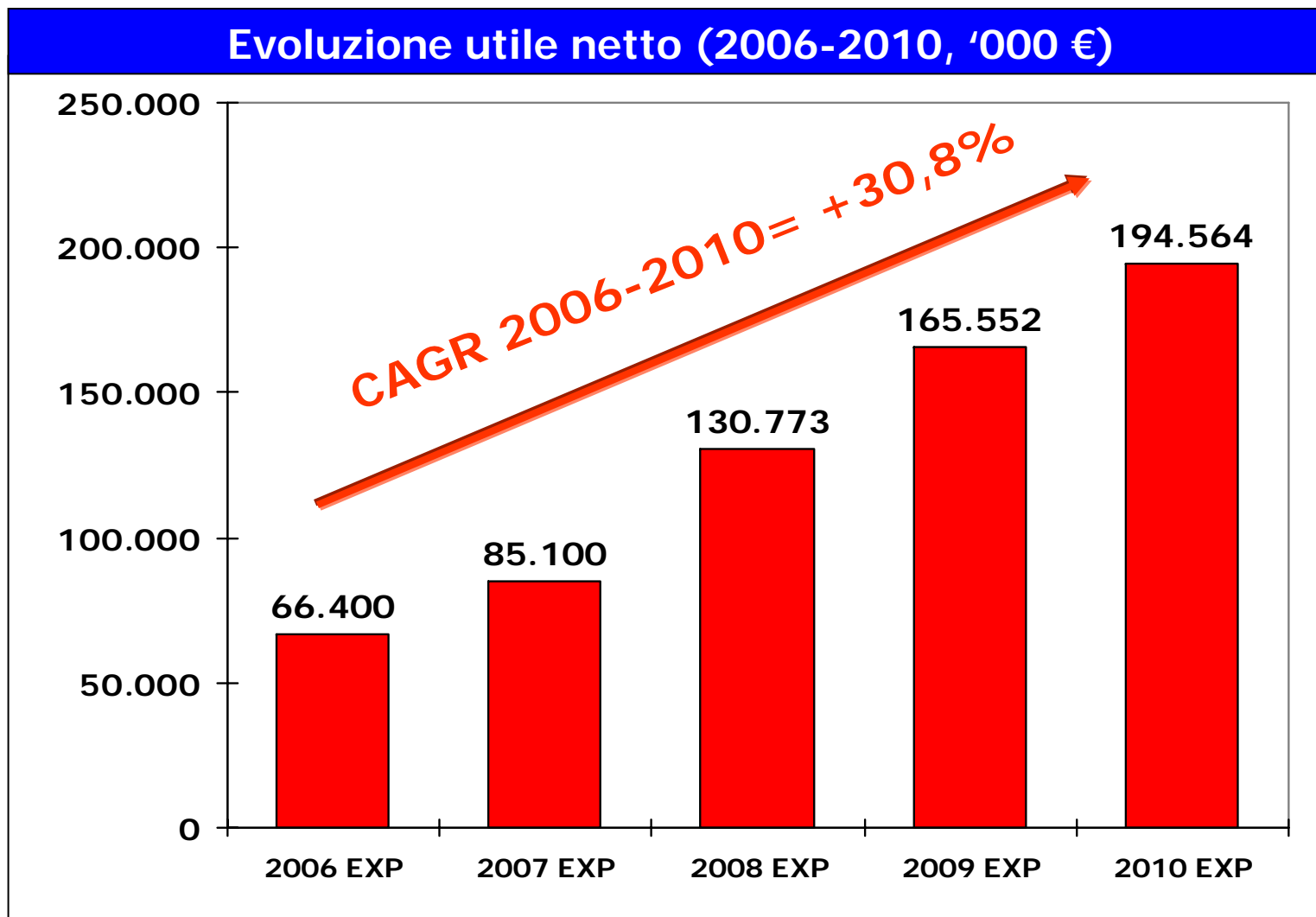
TIER 1 CAPITAL RATIO

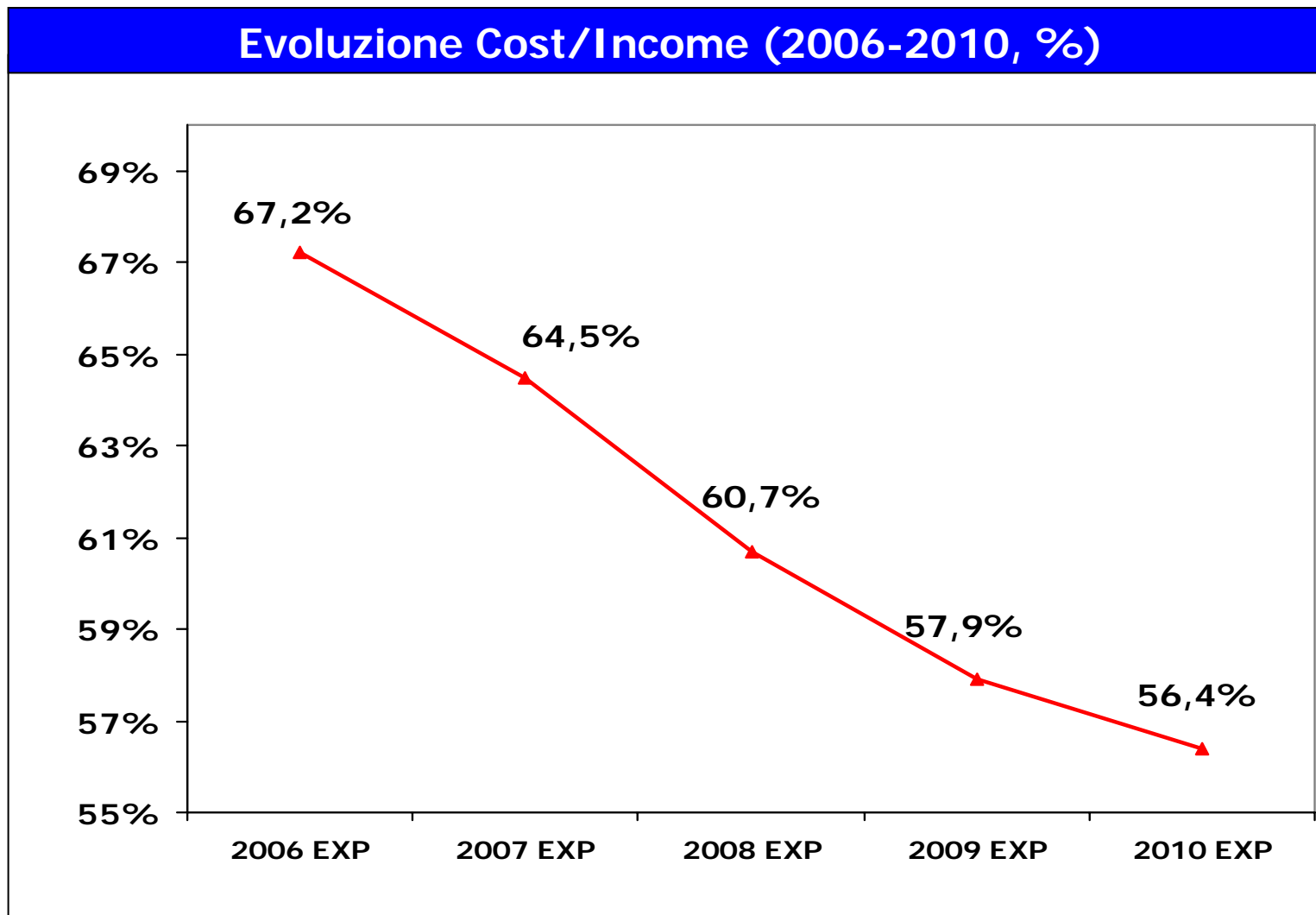


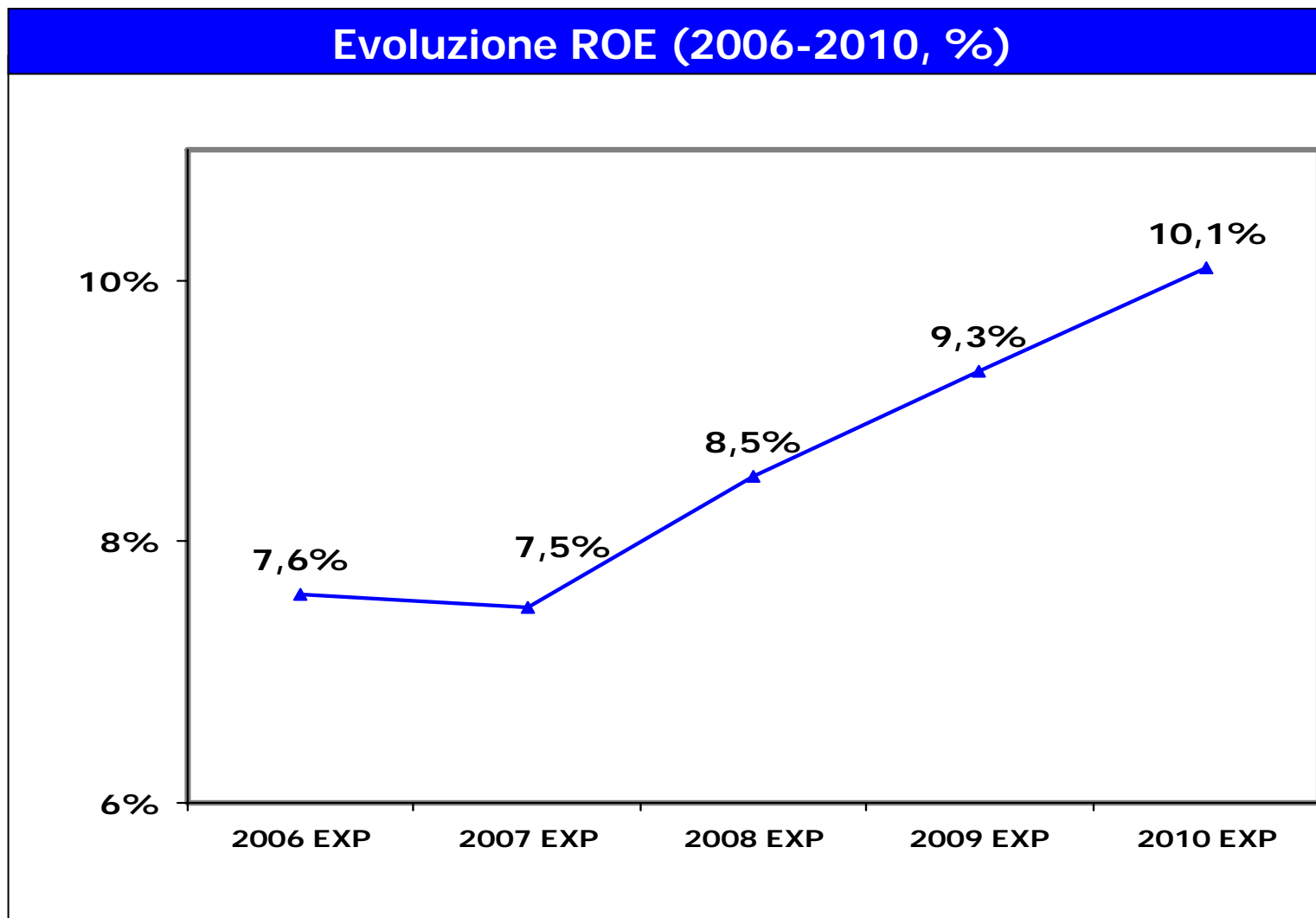
TOTAL CAPITAL RATIO











Sintesi Piano Strategico 2007-2010

Principali dati previsionali

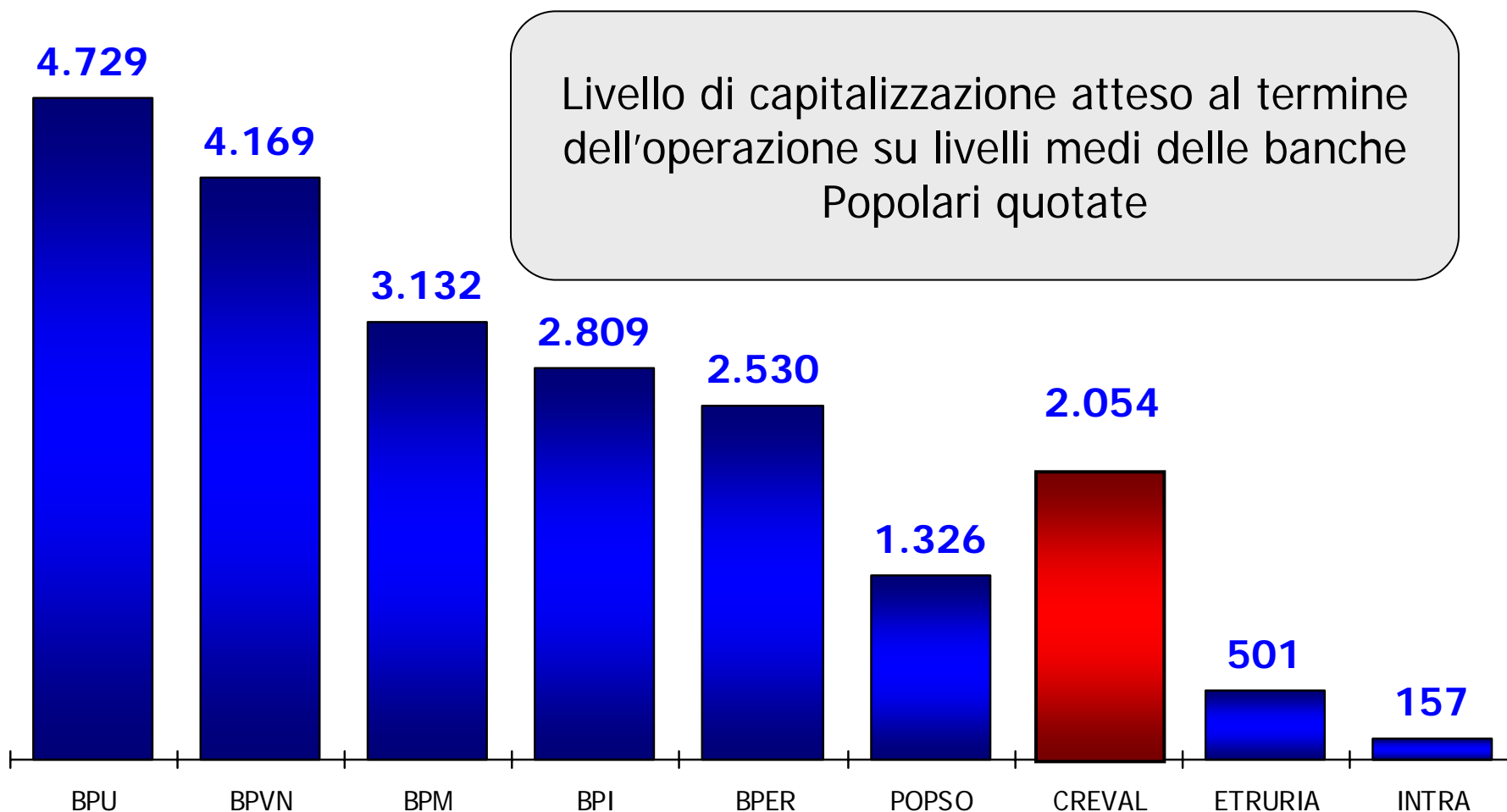
PRINCIPALI DATI PREVISIONALI 2007-2010

DATI PREVISIONALI	2007 EXP	2008 EXP	2009 EXP	2010 EXP
PATRIMONIO NETTO MEDIO CONSOLIDATO (MLN €)	1.121	1.539	1.780	1.926
TIER 1 CAPITAL RATIO	10,97%	12,03%	12,81%	12,17%
TOTAL CAPITAL RATIO	13,73%	13,96%	14,17%	12,98%
FREE CAPITAL (MLN €)	1.174	1.384	1.626	1.636
PBL (MLN €)	38.357	43.553	48.891	54.189
RACCOLTA DIRETTA CONSOLIDATA (MLN €)	12.359	13.758	15.212	16.722
RACCOLTA INDIRETTA CONSOLIDATA (MLN €)	13.434	15.044	16.714	18.154
IMPIEGHI (MLN €)	12.564	14.750	17.182	19.313
UTILE NETTO CONSOLIDATO (MIGLIAIA €)	85.100	130.773	165.552	194.564
COST/INCOME	64,5%	60,7%	57,9%	56,4%
ROE	7,5%	8,5%	9,3%	10,1%



Conclusioni

IL PATRIMONIO DELLE POPOLARI QUOTATE (ANTE E POST AUMENTO DI CAPITALE)



- LIVELLO DI PATRIMONIALIZZAZIONE.** La crescita del patrimonio della Banca è un presupposto strategico per i piani di sviluppo futuro.

***“Aumento di capitale per
Crescere, Rafforzarci, Creare
valore nel lungo periodo,
studiato per i soci retail”***



FASI AUMENTO DI CAPITALE MISTO PROPOSTO

FASE 1

**Aumento gratuito
del valore
nominale**

Aumento del capitale sociale in forma gratuita per un ammontare massimo pari a euro 53.553.595,50, mediante incremento del valore nominale delle azioni da 3,00 a 3,50 euro.



FASE 2

**Aumento a
pagamento e
assegnazione di
warrant**

Aumento del capitale sociale a pagamento mediante emissione di un numero massimo di 53.553.595 azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti con abbinata assegnazione gratuita di warrant esercitabili negli anni 2008 e 2009.



FASE 3

**Emissione di
azioni gratuite**

Aumento del capitale sociale in forma gratuita mediante assegnazione di un numero massimo di 5.355.359 azioni di nuova emissione ("bonus shares").

**Credito
Valtellinese**



*Una banca popolare che
guarda al futuro, forte
della propria storia*

**Credito
Valtellinese**



GRUPPO BANCAARIO
Credito
Valtellinese



MIRO FIORDI

Direttore Generale Credito Valtellinese